



**Assessorato Sviluppo economico, Formazione e Lavoro
Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione
Struttura Politiche della formazione**

**Assessorat de l'essor économique, de la formation et du travail
Département des politiques du travail et de la formation
Politiques de la formation**

Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi formativi integrativi del curriculum scolastico per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio-Sanitario (OSS) da parte degli allievi dei percorsi di Istruzione Professionale - indirizzi "Servizi socio-sanitari" e "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

AVVISO 22AD

(Provvedimento dirigenziale n. 1212 del 7 marzo 2022)



Sommario

<i>Premessa</i>	3
1. <i>Definizioni</i>	4
2. <i>Riferimenti legislativi e amministrativi</i>	4
3. <i>Finalità e interventi finanziabili</i>	9
4. <i>Destinatari</i>	12
5. <i>Risorse disponibili e modalità di finanziamento</i>	13
6. <i>Vincoli di progettazione e durata dei progetti</i>	13
7. <i>Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti</i>	13
8. <i>Soggetti attivi e raggruppamenti</i>	14
9. <i>Soggetti promotori</i>	15
10. <i>Regolazione dei rapporti con le istituzioni scolastiche di provenienza degli allievi</i>	15
11. <i>Modalità di finanziamento degli interventi e spese ammissibili</i>	16
12. <i>Termini per la presentazione dei progetti e termini del procedimento</i>	22
13. <i>Modalità di presentazione dei progetti</i>	23
14. <i>Modalità di presentazione delle Richieste di finanziamento</i>	23
15. <i>Ammissibilità a valutazione</i>	25
16. <i>Valutazione dei progetti</i>	25
17. <i>Approvazione graduatorie, avvio del progetto e tempi di realizzazione</i>	27
18. <i>Adempimenti gestionali</i>	27
19. <i>Modalità di erogazione del contributo</i>	29
20. <i>Riconoscimento della sovvenzione e decurtazioni previste</i>	30
21. <i>Tenuta documentazione</i>	36
22. <i>Revoca del contributo</i>	36
23. <i>Diritti sui prodotti delle attività</i>	36
24. <i>Informazione e pubblicità</i>	36
25. <i>Tutela privacy</i>	37
26. <i>Responsabile del procedimento</i>	37
27. <i>Rinvio</i>	37
28. <i>Informazioni</i>	37



Premessa

Con l'adozione della deliberazione della Giunta regionale n. 744/2018 è stata avviata una prima sperimentazione finalizzata all'attivazione di percorsi formativi che, in parallelo e in integrazione con il curriculum scolastico, permettessero agli studenti dei percorsi di Istruzione professionale indirizzo "Servizi socio-sanitari" di acquisire la qualifica professionale di Operatore socio-sanitario: al fine di favorire una stretta integrazione fra il sistema educativo e le politiche del lavoro e della formazione sono infatti stati valorizzati gli apprendimenti maturati nell'ambito del curriculum scolastico ai fini del riconoscimento di crediti formativi per il percorso di formazione professionale per Operatore Socio-sanitario.

Con la successiva deliberazione n. 1600/2021, la Giunta regionale, sulla base dei riscontri in merito alla prima sperimentazione, ha stabilito la riedizione dell'iniziativa, proponendone la prosecuzione a favore dei giovani frequentanti le classi quarte e quinte dell'anno scolastico 2021/22, nella consapevolezza della strategicità dell'azione messa in campo sia dal punto di vista delle ricadute occupazionali e del fabbisogno professionale del settore di riferimento sia dal punto di vista della crescita umana e formativa dei destinatari, si pone in continuità con l'esperienza sopra richiamata.

A partire dall'anno scolastico 2018/19, con l'avvento della revisione dell'istruzione professionale di cui al D.lgs 61/2017, l'indirizzo "Servizi socio-sanitari", previsto nel precedente ordinamento di cui al DPR 87/2010, è stato sostituito dall'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale". Il nuovo ordinamento risulta coerente con il precedente, andando altresì ad incrementare il monte ore dedicato alle attività pratiche e facilitando ancor più in questo senso l'attuazione del percorso integrativo così come proposto nell'ambito della DGR 744/2018, della quale quindi si conferma l'applicabilità anche per gli studenti frequentanti il nuovo indirizzo.

Il presente Avviso, quindi, sulla base di quanto indicato nella succitata DGR 1600/2021, facendo tesoro delle criticità emerse in sede di prima sperimentazione e proponendo alcuni accorgimenti finalizzati ad una maggiore efficacia dell'intervento, provvede a definire i percorsi da porre in essere, i relativi vincoli di progettazione ed attuazione, identificandone i destinatari e i potenziali beneficiari e definendo disposizioni in merito alla presentazione, valutazione, attuazione e consuntivazione dei progetti.

L'Avviso trova copertura su risorse del PO FSE Valle d'Aosta 2014/20, a testimonianza del forte investimento della programmazione eurounitaria verso iniziative che concilino le esigenze del mercato del lavoro con le necessità di sviluppo del capitale umano del territorio.



1. Definizioni

Ai fini del presente Avviso si applicano le seguenti definizioni:

- **destinatario diretto:** il singolo individuo che prende parte al progetto in qualità di partecipante ai percorsi formativi approvati a valere sul presente Avviso;
- **organismo di formazione accreditato:** ente di formazione che, a seguito dell'accREDITamento da parte della Regione, può partecipare ad avvisi pubblici regionali in materia di formazione professionale e ottenere il finanziamento o il riconoscimento dei propri progetti formativi. L'accREDITamento è concesso nei termini previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 30 dicembre 2020;
- **beneficiario:** ai sensi dell'art. 2 comma 10 del Reg (UE) n. 1303/2013, il beneficiario è un "organismo pubblico o privato (...) responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- **istituzione scolastica di provenienza:** scuola secondaria di secondo grado all'interno della quale il destinatario diretto svolge la propria attività formativa finalizzata al conseguimento del Diploma di Stato;
- **SRRAI:** Struttura Regionale competente per materia Responsabile dell'Attuazione degli Interventi. La SRRAI diviene, a partire dall'approvazione del progetto, l'interlocutore per il beneficiario da parte dell'Amministrazione regionale. Per il presente avviso la SRRAI di riferimento è la Struttura Politiche della formazione.

2. Riferimenti legislativi e amministrativi

Nell'ambito del Programma Operativo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/2020 (FSE)" della Valle d'Aosta, la Regione adotta il presente Avviso in coerenza ed attuazione al quadro normativo sotto richiamato e di quanto ulteriormente specificato nella scheda azione allegata:

Riferimenti eurounitari

- a. il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;



- b. il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- c. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- d. il Regolamento delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, e relativo *Template for submitting data for the consideration of the Commission (Article 14(1) ESF)*;
- e. il Regolamento delegato (UE) n. 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- f. il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- g. il Regolamento delegato (UE) n. 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.

Riferimenti nazionali

- a. la legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- b. la legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e s.m. e ii.;
- c. il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";



- d. l'Accordo tra il Ministro della sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore sociosanitario (OSS) e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione, Provvedimento del 22 febbraio 2001 (di seguito Accordo Stato/ Regioni del 2001);
- e. il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- f. il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- g. l'Accordo di partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del 29 ottobre 2014;
- h. il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 30 giugno 2015, recante "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- i. il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61, "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107.";
- j. il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- k. le Linee guida per l'utilizzo della modalità FAD/e learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome, approvate in sede di Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 25 luglio 2019 (Rep. n. 19/140/CR8/C9);
- l. l'Accordo fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano recante deroga temporanea alle Linee guida approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 25 luglio 2019 in materia di FAD/e-learning applicabile durante la fase di emergenza epidemiologica COVID 19 (Rep. n. 20/51/CR8/C9 del 31 marzo 2020);
- m. il Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al Covid-19 (noto come Circolare ANPAL), approvato in data 31 agosto 2020 dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro quale autorità capofila per l'Italia del Fondo sociale europeo, da ultimo aggiornato in data 19 febbraio 2021, che ha individuato le operazioni finanziabili



nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" del Fondo sociale europeo per sostenere le operazioni tese a promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia, modificando il quadro di ammissibilità di cui al citato DPR n.22/2018";

- n. il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" e smi.

Riferimenti regionali

- a. la Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- b. la deliberazione della Giunta regionale n. 1940 del 14 giugno 2004, recante "Approvazione della Direttiva sulla gestione del sistema dei crediti formativi nell'ambito della formazione professionale, in attuazione dell'art. 19, comma a) della legge regionale 31 marzo 2003, n. 7. Nomina dei componenti per il nucleo tecnico per la gestione delle azioni di supporto ed accompagnamento alla attuazione della Direttiva, ex LR n. 18/1998 all'Associazione IRSEA di Genova per attività di supporto e formazione degli operatori. Impegno di spesa.";
- c. il Programma Operativo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)" della Valle d'Aosta cofinanziato dal Fondo sociale europeo (Decisione della Commissione europea C(2014) 9921 del 12 dicembre 2014, così come da ultimo modificato con Decisione C(2021) 3190 del 29 aprile 2021;
- d. il documento recante "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di sorveglianza del Programma operativo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)" nella seduta del 5 giugno 2015 e ss.mm. e ii.;
- e. il Quadro strategico regionale 2014/20 (QSR) per la politica regionale di sviluppo 2014/2020, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1831/XIV del 24 febbraio 2016;
- f. la deliberazione della Giunta regionale n. 744 del 14 giugno 2018 recante "Approvazione del profilo professionale, del nuovo standard formativo dell'Operatore Socio-Sanitario (OSS) e del percorso integrativo per il conseguimento, da parte degli allievi del percorso di istruzione professionale a indirizzo "Servizi socio-sanitari", della qualifica di OSS. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 5107/2003 e 1254/2009.";
- g. la deliberazione della Giunta regionale n. 1765 del 13 dicembre 2019 recante "Approvazione di modificazioni agli allegati 2 e 3 della DGR 744/2018, relativamente allo standard formativo dell'operatore socio-sanitario (OSS) e al percorso di istruzione professionale a indirizzo "Servizi socio-sanitari";
- h. le "Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo" Programma "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)" (di seguito, Direttive regionali), approvate dall'Autorità di Gestione del PO FSE 2014/20 con



- provvedimento dirigenziale n. 5543 in data 26 settembre 2019 e successivamente modificate con provvedimenti dirigenziale n. 27 in data 7 gennaio 2021 con particolare riferimento al regime sanzionatorio previsto in caso di realizzazione parziale delle operazioni finanziate;
- i. il documento “Metodologia per la definizione di tabelle standard di costi unitari (UCS) per i percorsi formativi per l'inserimento lavorativo, i percorsi formativi nell'ambito dell'obbligo scolastico e formativo, la formazione permanente e la formazione post diploma” approvato dall'Autorità di Gestione del PO FSE 2014/20 con Provvedimento dirigenziale n. 670 in data 28 febbraio 2020;
 - j. la Legge regionale 13 luglio 2020, n. 8 recante “Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2020 e misure urgenti per contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
 - k. le Frequently Asked Questions pubblicate sul canale “Europa” del sito regionale, in risposta all' Emergenza COVID-19, ai sensi dell'art. 1 delle sopracitate Direttive regionali;
 - l. la deliberazione della Giunta regionale n. 441 in data 29 maggio 2020 che approva le Disposizioni straordinarie e transitorie per la continuità e la conclusione dei percorsi di leFP e di formazione professionale a fronte delle misure restrittive derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, così come successivamente modificate e integrate dalla DGR 1421/2020;
 - m. le Disposizioni derogatorie alle Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal PO FSE 2014/20 e dal Piano Giovani della Valle d'Aosta, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” (di seguito, Disposizioni derogatorie), di cui al provvedimento dirigenziale n. 5130/2020, e ss.mm. e ii.;
 - n. le metodologie per la definizione di Opzioni di semplificazione di costo (OSC) relative alle spese di sanificazione, di acquisto dei dispositivi di protezione individuale e di dotazione strumentale degli enti di formazione, di cui ai provvedimenti dirigenziali nn. 3541/2020 e 5130/2020;
 - o. il Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 per la tutela della salute e sicurezza di lavoratori e utenti degli Organismi Formativi, approvato da ultimo con deliberazione della Giunta regionale n. 1113 in data 2 novembre 2020;
 - p. il provvedimento dirigenziale n. 6680 in data 1° dicembre 2020 recante “Proroga del riconoscimento dei costi aggiuntivi connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19 per l'acquisto di dotazione strumentale per implementare le metodologie didattiche FAD di cui al PD n. 5130/2020.”;
 - q. la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 30 dicembre 2020 che approva il nuovo Dispositivo regionale di accreditamento delle sedi formative;
 - r. la deliberazione della Giunta regionale n. 103 del 8 febbraio 2021 che approva le Disposizioni per l'attuazione del sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali, in attuazione del decreto del Ministro



- del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 giugno 2015;
- s. il provvedimento dirigenziale n. 4418 in data 10 agosto 2021 recante “Approvazione dell’aggiornamento della ‘Descrizione delle funzioni e delle procedure dell’Autorità di gestione e dell’Autorità di certificazione’ e del ‘Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione’, da ultimo approvati con DGR n. 650/2020, e costituenti il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del Programma Operativo ‘Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione 2014/20 (FSE)’”;
 - t. la deliberazione della Giunta regionale n. 1600 del 29 novembre 2021 recante “Definizione dell’offerta formativa relativa ai percorsi integrativi del curriculum scolastico per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio-Sanitario (OSS) da parte degli allievi dei percorsi di Istruzione Professionale - indirizzi “Servizi socio-sanitari” e “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” da attuarsi negli anni scolastici 2021/22 e 2022/23 sulla base dello standard di cui alla DGR 744/2018. Prenotazione di spesa”;
 - u. la deliberazione della Giunta regionale n. 83 in data 31 gennaio 2022 che tra l’altro ridetermina il gettone di presenza spettante ai membri delle commissioni per il rilascio delle certificazioni di competenza, abrogando la precedente DGR 980/2002, e rimanda ad un successivo provvedimento dirigenziale l’identificazione delle disposizioni per l’organizzazione degli esami di qualifica;
 - v. il provvedimento dirigenziale n. 942 in data 23 febbraio 2022 recante “Approvazione delle disposizioni applicative e degli standard documentali per la realizzazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, in attuazione delle DGR n. 103/2021 e n. 83/2022”.

3. Finalità e interventi finanziabili

1. L’avviso si colloca nell’ambito degli interventi previsti dal Programma Operativo FSE Valle d’Aosta 2014/20 con particolare riferimento:
 - Asse: 3 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE;
 - Priorità d’investimento: 10.iii) Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l’orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite;
 - Obiettivo specifico: 10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l’inserimento/reinserimento lavorativo;
 - Azione da programma: 10.4.1 - Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla



persona, servizi sociosanitari, valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali) e per l'imprenditorialità.

2. Il presente Avviso finanzia un progetto finalizzato alla realizzazione, ai sensi di quanto disposto dalla soprarichiamata DGR 744/2018, di percorsi formativi che, in integrazione con il curriculum scolastico, permettano agli studenti frequentanti gli indirizzi "Servizi socio-sanitari" e "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"¹, dei percorsi di Istruzione professionale gestiti dalle istituzioni scolastiche presenti sul territorio regionale, di acquisire la qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario (OSS) a seguito del conseguimento del Diploma di istruzione secondaria superiore.
3. A valere sull'anno scolastico 2021/22 l'offerta formativa presente sul territorio regionale relativamente agli indirizzi scolastici di cui sopra, nell'ambito della quale verrà quindi proposta l'adesione al progetto di cui trattasi, è la seguente:

INDIRIZZO/CLASSE	ISTITUZIONE SCOLASTICA DI PROVENIENZA	N. CLASSI
Servizi socio-sanitari (vecchio ordinamento ex DPR 87/2010) Classe 5 ^a	Istituto tecnico e professionale regionale "Corrado Gex" - AOSTA	3
	Centro Regionale per l'Istruzione degli Adulti (CRIA) c/o Istituzione Scolastica di istruzione tecnica e professionale "I. Manzetti" - AOSTA	1
Servizi per la sanità e l'assistenza sociale (nuovo ordinamento ex D.Lgs 61/2017) Classe 4 ^a	Istituto tecnico e professionale regionale "Corrado Gex" - AOSTA	3
	Istituzione Scolastica di istruzione liceale, tecnica e professionale - VERRES	1
	Centro Regionale per l'Istruzione degli Adulti (CRIA) c/o Istituzione Scolastica di istruzione tecnica e professionale "I. Manzetti" - AOSTA	1

4. A valere sul presente Avviso risulta finanziabile un solo progetto che deve prevedere la seguente articolazione:
 - a. Un corso da avviarsi nell'anno scolastico 2021/22 e rivolto agli studenti delle classi quinte dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari". Le attività formative si svolgono nell'anno scolastico 2021/22 e proseguono anche dopo l'acquisizione del Diploma di Stato da parte dei destinatari. Il corso si conclude entro il 31 dicembre 2022, data entro la quale è necessario che venga effettuato anche l'esame di qualifica;

¹ Sulla base di quanto previsto dalla DGR 1600/2021, lo standard formativo previsto dalla DGR 744/2018 per gli studenti provenienti dall'indirizzo "Servizi socio-sanitari" viene mantenuto valido anche in presenza della modifica del curriculum scolastico apportato in esito all'applicazione della riforma dell'Istruzione professionale di cui al D.Lgs 61/2017 che ha portato all'istituzione del nuovo indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale".



- b. Due corsi da avviarsi nell'anno scolastico 2021/22 e rivolti agli studenti delle classi quarte dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale". Le attività formative si svolgono negli anni scolastici 2021/22 e 2022/23 e proseguono anche dopo l'acquisizione del Diploma di Stato da parte dei destinatari. I corsi si concludono entro il 31 dicembre 2023, data entro la quale è necessario che venga effettuato anche l'esame di qualifica.
5. La durata del corso di cui al precedente comma 4 lettera a. è pari al massimo a 500 ore utili a:
- Assolvere a quanto previsto dallo standard formativo dei percorsi integrativi di cui all'allegato 3 della DGR 744/2018 e smi, la cui durata prevede un minimo di 300 e un massimo di 314 ore. Tali ore comprendono anche un tirocinio in struttura ospedaliera o altro servizio sanitario della durata di 140 ore;
 - Completare il monte ore previsto dallo standard formativo dell'Operatore socio sanitario di cui all'allegato 2 della DGR 744/2018 e smi per quanto riguarda i tirocini, permettendo agli allievi di effettuare un'ulteriore esperienza di tirocinio oltre a quella di cui alla lettera precedente da realizzarsi presso struttura residenziale o semiresidenziale, ivi compresi centri diurni e/o in ambito domiciliare. A causa dell'emergenza sanitaria in atto e delle inevitabili ripercussioni sull'organizzazione delle attività scolastiche, le istituzioni scolastiche di provenienza nel corso degli ultimi due anni non sono state sempre in grado di garantire la realizzazione di tutte le attività di alternanza scuola lavoro previste nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PTCO): al fine di assicurare la rispondenza del percorso degli studenti allo standard complessivo per la formazione dell'OSS, sarà cura del beneficiario verificare quanto effettivamente svolto dal singolo allievo nell'ambito dei PTCO, riconoscere sotto forma di credito le eventuali ulteriori esperienze formative e/o di lavoro svolte ed organizzare di conseguenza eventuali attività di tirocinio della durata di 140 ore presso struttura residenziale o semiresidenziale, ivi compresi centri diurni e/o in ambito domiciliare.
 - Assicurare agli studenti ulteriori 50 ore massime nell'ambito delle quali siano realizzate attività formative di rafforzamento di tematiche previste nello standard formativo dell'OSS e ricomprese nel curriculum scolastico. Tali ore sono finalizzate a consolidare quanto appreso a scuola anche in considerazione delle ripercussioni che l'emergenza sanitaria ha avuto sulla didattica negli ultimi 2 anni scolastici, approfondendo argomenti già svolti nei percorsi scolastici ed evidenziandone lo stretto legame con quanto richiesto nel mondo del lavoro da parte dell'OSS.
6. La durata di ciascuno dei corsi di cui al precedente comma 4 lettera b. è pari al massimo a 350 ore di cui:
- minimo 300 e massimo 314 ore da realizzarsi in osservanza dello standard di cui all'allegato 3 della DGR 744/2018 e smi e comprensive di 140 ore di tirocinio in struttura ospedaliera o altro servizio sanitario;
 - massimo 50 ore aggiuntive nell'ambito delle quali siano realizzate attività formative di rafforzamento di tematiche previste nello standard formativo dell'OSS e ricomprese nel curriculum scolastico. Tali ore sono finalizzate a consolidare quanto



appreso a scuola anche in considerazione delle ripercussioni che l'emergenza sanitaria ha avuto sulla didattica negli ultimi 2 anni scolastici, approfondendo argomenti già svolti nei percorsi scolastici ed evidenziandone lo stretto legame con quanto richiesto nel mondo del lavoro da parte dell'OSS.

7. Ciascun corso può prevedere l'erogazione di massimo 100 ore di attività individuali di recupero finalizzate a promuovere l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie al positivo esito dei percorsi, secondo le disposizioni previste al successivo art. 11, comma 4 lettera B.

4. Destinatari

1. Possono accedere ai corsi di cui al presente Avviso, come anche precisato nella scheda azione, cittadini italiani e stranieri che nell'anno scolastico 2021/22 risultino iscritti alle classi quinte dei percorsi ad indirizzo "Servizi socio-sanitari" e alle classi quarte dei percorsi ad indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" presenti nell'offerta formativa degli Istituti professionali della Regione.
2. In relazione al fatto che il finanziamento di cui al presente Avviso non si configura come aiuto di Stato, non possono accedere alle iniziative formative di cui trattasi studenti che, all'atto dell'avvio del corso di riferimento, risultino contemporaneamente occupati presso soggetti pubblici o imprese private con mansioni coerenti con il profilo dell'Operatore Socio sanitario.
3. I destinatari devono essere in possesso dei seguenti requisiti aggiuntivi:
 - a. Frequenza ad un corso di formazione sulla sicurezza specifica per azienda a rischio alto del settore Sanitario e Assistenza Sociale e possesso del relativo attestato;
 - b. Per i soli allievi iscritti alle classi quarte, frequenza ad attività di alternanza ovvero svolgimento di attività lavorativa coerente, per monte ore e contenuto, a quanto previsto dallo standard formativo di OSS e non già ricompreso nello standard formativo del percorso integrativo di cui trattasi, con particolare riferimento alle attività di tirocinio in ambito domiciliare o in struttura residenziale o semiresidenziale;

Lo svolgimento delle attività di cui ai precedenti requisiti aggiuntivi sono, ai sensi della DGR 744/2018, di competenza delle istituzioni scolastiche di provenienza, nell'ambito del segmento formativo posto a loro carico e utile alla copertura dell'intero standard formativo OSS. Nel caso in cui tali requisiti non fossero assolti in fase di selezione al percorso integrativo, ciascuna istituzione scolastica dovrà comunicare al beneficiario l'elenco dei soggetti privi dei requisiti, precisando come e con quali tempistiche l'istituzione scolastica stessa intende procedere per garantirne l'assolvimento. Tali requisiti rappresentano in ogni caso condizione essenziale per lo svolgimento del tirocinio previsto dal percorso integrativo e il mancato possesso degli stessi rappresenta motivo di decadenza dal percorso.



4. I destinatari dovranno inoltre presentare apposita dichiarazione in merito alla disponibilità a conformarsi agli obblighi vaccinali e/o inerenti il possesso della certificazione verde COVID-19 (c.d. green pass) di cui all'art. 9 del DL 22 aprile 2021, n. 52, ad oggi necessari per lo svolgimento delle attività di alternanza di cui al precedente comma 2 lettera a. e delle attività di tirocinio presso struttura ospedaliera previsto dal percorso integrativo. Tali obblighi risultano ad oggi condizione necessaria per lo svolgimento delle attività presso le strutture di accoglienza dei tirocini e sarà pertanto cura delle istituzioni scolastiche di provenienza e dell'organismo di formazione gestore del percorso integrativo verificarne, per le rispettive attività di competenza, l'effettivo possesso all'accensione della convenzione di tirocinio. Laddove l'obbligo di possesso della certificazione verde COVID-19 fosse mantenuto anche nel periodo di effettiva realizzazione dei tirocini collegati al percorso integrativo di cui al presente avviso, il mancato possesso comporterebbe la decadenza dal percorso.

5. Risorse disponibili e modalità di finanziamento

1. L'importo destinato al presente Avviso è 240.000,00 euro.
2. Le risorse stanziare per il finanziamento del progetto approvato a valere sul presente Avviso sono assegnate al progetto risultato idoneo e finanziabile con il punteggio maggiore.
3. Le risorse finanziarie indicate sono da intendersi al lordo dell'IVA, se dovuta, e di ogni altro onere.

6. Vincoli di progettazione e durata dei progetti

1. La scheda azione definisce nel dettaglio i vincoli di progettazione.
2. Il progetto, come indicato all'art. 3 comma 4, deve concludersi entro il 31 dicembre 2023, termine ultimo per lo svolgimento dell'esame finale dei corsi riservati agli studenti delle classi quarte dell'anno scolastico 2021/22. Tale termine si intende, in deroga a quanto disposto dall'art. 106, comprensivo anche della consegna della rendicontazione finale: il 31 dicembre 2023 rappresenta infatti il termine ultimo di ammissibilità delle spese a valere sul PO FSE 2014/20.

7. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

1. Possono presentare progetti a valere sul presente Avviso gli organismi di formazione accreditati ai sensi della DGR 1420/2020 nella macrocategoria Orientamento e formazione professionale.
2. È consentita la presentazione di progetti per la realizzazione di attività formative anche da parte di soggetti non accreditati all'atto del deposito della richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento. Il soggetto che intenda avvalersi di tale facoltà è comunque



tenuto, entro la data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali stabilita dal presente Avviso, a depositare domanda di accreditamento, presentando la documentazione richiesta. L'istruttoria del procedimento di accreditamento verrà svolta in conformità con quanto disposto dall'articolo 4 delle disposizioni approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1420/2020. L'avvio del progetto è subordinato all'esito positivo del procedimento di accreditamento. Il mancato possesso del requisito di accreditamento è causa di revoca del contributo.

3. È consentita la presentazione di un solo progetto per ciascun soggetto proponente; in caso contrario, è considerata ammissibile l'ultima istanza presentata.

8. Soggetti attivi e raggruppamenti

1. È ammessa la presentazione di progetti da parte di raggruppamenti/partenariati operativi attivati per la realizzazione dell'iniziativa di cui si richiede il finanziamento, così come definiti e normati dall'art. 4 delle Direttive regionali.
2. In caso di partenariati operativi è richiesto che ciascun soggetto risulti individualmente accreditato.
3. In caso di raggruppamenti, il soggetto capofila deve essere individuato chiaramente ed è il referente unico nei confronti della SRAI e deve essere autorizzato in particolare a:
 - a. presentare, in nome e per conto degli altri partner, la richiesta di finanziamento;
 - b. sottoscrivere, in nome e per conto degli altri partner, l'atto di adesione;
 - c. coordinare le attività di monitoraggio e rendicontazione sia intermedia che finale in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione alla SRAI;
 - d. coordinare i flussi informativi verso la SRAI.
4. Non è ammessa la presentazione per lo stesso soggetto di progetti come singolo proponente e come componente di raggruppamento/partenariato operativo.
5. È facoltà del soggetto beneficiario prevedere in sede di progetto o in corso di esecuzione, per sopraggiunti motivi risultanti da eventi imprevedibili per il beneficiario e in casi eccezionali, la presenza di eventuali altri soggetti attivi, intesi come soggetti terzi portatori di specifiche competenze e/o di proprie strutture organizzative, che possono partecipare all'attuazione del progetto in qualità di soggetti delegati, secondo quanto previsto agli artt. 51, 52 e 53 delle Direttive regionali.
6. La sostituzione di uno dei partner operativi e/o dei soggetti attivi è ammessa, previa autorizzazione da parte della SRAI e dell'Autorità di Gestione FSE 2014/20, a condizione del possesso dei medesimi requisiti.
7. L'Amministrazione regionale rimane terza ed estranea ai rapporti giuridici instaurati tra i soggetti costituenti il partenariato, ovvero tra il soggetto beneficiario e gli altri soggetti attivi.



9. Soggetti promotori

1. È facoltà dell'organismo di formazione accompagnare la presentazione delle proposte progettuali con l'adesione di uno o più promotori, intesi come soggetti espressione di attori e bisogni della collettività locale. L'adesione, finalizzata a favorire il radicamento degli interventi sul territorio deve essere documentata da una lettera di intenti sottoscritta dal rappresentante legale e indicante le motivazioni del sostegno apportato.
2. La partecipazione al progetto in qualità di promotore, in quanto tale, non comporta per il soggetto stesso l'assunzione di oneri e responsabilità nell'attuazione del progetto. Qualora il promotore realizzi parti di progetto, si applicano nei suoi confronti le disposizioni in materia di delega di attività di cui alle Direttive regionali.

10. Regolazione dei rapporti con le istituzioni scolastiche di provenienza degli allievi

Al fine di promuovere l'instaurazione di un corretto rapporto di collaborazione tra l'organismo di formazione responsabile del percorso formativo integrativo e le Istituzioni scolastiche di provenienza degli allievi, nell'interesse precipuo di assicurare il regolare svolgimento delle attività e di facilitare quindi il successo formativo dei partecipanti, il beneficiario è tenuto, entro l'avvio dell'attività formativa connessa al progetto, a sottoscrivere con le istituzioni scolastiche apposite convenzioni di collaborazione nella quale sono declinate nel dettaglio:

- i. calendarizzazione dei percorsi (modifiche alla stessa potranno essere apportate dal beneficiario previo assenso di tutte le parti coinvolte);
- ii. modalità di relazione e di comunicazione;
- iii. impegni delle istituzioni scolastiche in ordine alle curvature dei contenuti da affrontare all'interno del curricolo al fine di facilitare lo svolgimento del percorso integrativo, comprese eventuali attività di revisione di contenuti già affrontati in annualità precedenti rispetto a quella frequentata dagli allievi;
- iv. impegni delle istituzioni scolastiche in merito all'organizzazione e gestione di attività connesse ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) coerenti con lo standard formativo OSS;
- v. previsione di momenti formali di confronto e monitoraggio dell'andamento dei gruppi classe e dell'intero percorso. A tal proposito, nel periodo di svolgimento del progetto finanziato nell'ambito del presente Avviso, dovranno essere previsti almeno 3 incontri di monitoraggio allargati ai referenti istituzionali dell'iniziativa rappresentati dalla Sovrintendenza agli studi, dal Dipartimento Politiche sociali e dalla Struttura Politiche della formazione.

La convenzione definitiva e sottoscritta dalle parti interessate deve essere trasmessa alla SRRAI.



11. Modalità di finanziamento degli interventi e spese ammissibili

1. La scheda azione indica dettagliatamente l'elenco delle azioni ammissibili.
2. Nel presente articolo sono definite le forme di sovvenzione applicabili e specificati la disciplina di riferimento, i riferimenti alla voce di spesa pertinente sul piano finanziario SISPREG2014, i vincoli e le limitazioni generali.
3. Il contributo pubblico massimo finanziabile a progetto, così come definito in proposta progettuale, a valere sulla scheda azione allegata al presente Avviso, include:
 - a. il costo complessivo del corso calcolato applicando l'opzione di semplificazione dei costi di cui al successivo paragrafo A;
 - b. il costo delle attività individuali di recupero finalizzate a promuovere l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie al positivo esito dei percorsi, nelle modalità specificate al successivo paragrafo B;
 - c. le spese di viaggio relative agli allievi al successivo paragrafo C;
 - d. l'importo da destinarsi alla copertura delle spese relative all'esame di qualifica finale secondo quanto previsto al successivo paragrafo D;
 - e. le spese straordinarie e necessariamente connesse a contenere gli effetti dell'emergenza epidemiologica in atto, di cui al successivo paragrafo E, se previste e relative a:
 - i. Dispositivi di Protezione Individuali specificatamente previsti dai Protocolli di sicurezza relativi al settore professionale di riferimento;
 - ii. igienizzazione/sanificazione quotidiana dei luoghi di svolgimento dell'attività formativa;
 - iii. 'acquisto di dotazione strumentale per implementare le metodologie didattiche di FAD;
 - iv. 'acquisto di mascherine chirurgiche, a titolo di DPI.
4. Per quanto attiene alle modalità di riconoscimento a consuntivo, si rimanda a quanto previsto al successivo articolo 20.

A. Costo complessivo del corso

1. La sovvenzione relativa alla **realizzazione di tutte le attività corsuali** (attività di teoria, stage e ore aggiuntive di rafforzamento) è calcolata tramite l'applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi previste dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed in particolare le tabelle standard di costi unitari, ai sensi dell'art. 67 comma 1 lettera b) del Reg. UE 1303/2013, definite dall'Autorità di Gestione del PO FSE 2014/20 nell'apposito documento "Metodologia per la definizione di tabelle standard di costi unitari (UCS) per i percorsi formativi per l'inserimento lavorativo, i percorsi formativi nell'ambito dell'obbligo scolastico e formativo, la formazione permanente e la formazione post diploma", di cui al PD 670/2020. In tale documento viene definita l'UCS applicabile all'iniziativa di cui trattasi, ossia "UCS Percorsi formativi per l'inserimento lavorativo" utili al finanziamento di "percorsi formativi e di orientamento finalizzati all'inserimento lavorativo e/o all'ottenimento di una qualifica".



2. L' UCS di cui al precedente comma, pari ad € 126,00/ora, è comprensiva di tutte le attività e le spese connesse all'organizzazione e all'erogazione degli interventi formativi, secondo i vincoli di realizzazione previsti dalla scheda azione. Tale UCS è da valorizzare all'interno della voce "B.2.29 - UCS Formazione Inserimento" del piano finanziario del progetto: la determinazione della sovvenzione relativa alla realizzazione delle attività corsuali deve risultare a progetto quale moltiplicazione dell'UCS per il totale complessivo delle ore previste dal corso (ore teoria + ore stage). Nel caso in cui sia prevista la suddivisione del gruppo classe in sottogruppi, deve essere esposta un'unica UCS, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 20 paragrafo A - comma 2.

B. Costo delle attività individuali di recupero

1. È ammessa l'erogazione di **attività di recupero** (successivamente alla data di avvio del progetto) individuali finalizzate a promuovere l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie al positivo esito dei percorsi. Tali attività sono remunerate tramite l'applicazione del costo unitario di cui all'Allegato VI, tipo di operazione 2. Misura 1.C del *programma operativo nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile"* (2014IT05M9OP001) e simili, così come definito dal Regolamento delegato (UE) n. 2017/2016 della Commissione del 29/08/2017, che prevede il riconoscimento di un'UCS del valore di 35,50 € per ogni ora di attività svolta, in coerenza con il *Template for submitting data for the consideration of the Commission (Article 14(1) ESF)* e, nello specifico, con la IV Fase recante *"Attestazione delle competenze conseguite e attività di back office, per la formalizzazione degli interventi espletati, nonché attività di sostegno/recupero individuali finalizzate a promuovere l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie al positivo esito dei percorsi formativi"*. Tali UCS sono da valorizzare all'interno della voce "B.2.2 – UCS Orientamento" del piano finanziario del progetto.
2. Le attività di recupero possono essere svolte esclusivamente in forma individuale e sono da considerarsi aggiuntive rispetto a quelle previste dal monte ore complessivo del corso e non possono essere conteggiate come presenze ai fini del conteggio della frequenza degli allievi in relazione al calcolo della validità dell'allievo, fatto salvo quanto previsto all'art. 11 bis delle Disposizioni straordinarie e transitorie per la continuità e la conclusione dei percorsi di leFP e di formazione professionale a fronte delle misure restrittive derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19" di cui alla DGR 441/2020, così come modificate dalla DGR 1421/2020.
3. Sono remunerabili fino ad un massimo di 100 ore di recupero per ciascun dei corsi previsti, ferma restando la possibilità per il beneficiario di erogare un numero maggiore di ore di recupero a proprio carico previa autorizzazione della SRRAI, laddove le esigenze formative fossero maggiori.
4. Non rientrano nelle ore di recupero le attività di assistenza allo studio: le ore di recupero sono da considerarsi a tutti gli effetti ore di insegnamento.



C. Spese di viaggio relative agli allievi

1. Il beneficiario deve assicurare il rimborso delle spese di viaggio sostenute dai corsisti per il raggiungimento della sede formativa e della sede di stage, qualora queste siano situate ad una distanza pari ad almeno 12 km dalla sede dell'istituzione scolastica di provenienza, per le attività svolte prima del conseguimento del diploma di Stato, o dal domicilio, per le attività svolte successivamente.
2. Tali spese sono riconosciute a costo reale secondo quanto indicato all'art. 100 (paragrafo B.2.11 - Attività di sostegno all'utenza: indennità partecipanti, viaggio, vitto, alloggio) delle Direttive regionali e sono da valorizzare all'interno della voce "B.2.11 - Attività di sostegno all'utenza: (indennità partecipanti, viaggio, vitto, alloggio)" del piano finanziario, fino ad un massimo di 1.000,00 euro a corso.

D. Costo relativo agli esami finali

1. Con riferimento all'esame per il conseguimento della qualifica professionale previsto al termine di ciascun corso viene ammesso un rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati, per ciascuna commissione di certificazione, pari al massimo a euro 4.000,00, ai sensi delle specifiche disposizioni riportate nei commi successivi. Tali spese sono da valorizzare all'interno della voce "B.2.6 - Esami" del piano finanziario di ciascuno dei corsi previsti nell'articolazione del progetto.
2. Le spese possono fare riferimento a:
 - i. Attività preliminari all'insediamento della Commissione e supporto all'attività della stessa: è ammesso il rimborso delle spese di personale sostenute dal beneficiario e relative alle attività preliminari e propedeutiche all'insediamento della Commissione stessa ed in particolare:
 - identificazione dei membri della Commissione,
 - predisposizione del dossier di corso, comprensivo degli esiti delle valutazioni svolte, e degli eventuali dossier individuali,
 - elaborazione della proposta relativa a contenuti e modalità di svolgimento delle prove di qualifica o di specializzazione,
 - elaborazione delle prove equipollenti o personalizzate per gli allievi disabili o certificati da diagnosi specialistica di DSA,
 - Attività svolte dal soggetto incaricato della funzione di "Pianificazione e realizzazione delle attività valutative", sia nell'ambito delle attività preliminari che nel corso dello svolgimento delle attività della commissione.

A giustificazione della spesa sostenuta il soggetto beneficiario del finanziamento dovrà conservare e produrre, ove richiesto:

- lettera di incarico o ordine di servizio sottoscritti preliminarmente allo svolgimento dell'attività di cui trattasi
- tabelle riepilogative dell'attività svolta



- cedolini paga e versamenti effettuati ad istituti previdenziali e assistenziali per il periodo interessato dalla procedura
- fatture/parcelle relative alla prestazione effettuata
- prospetto di calcolo del costo del lavoro (per il personale interno).

ii. Remunerazione dei commissari che deve avvenire sulla base di quanto previsto dalla DGR 83/2022.

Ai fini dell'ammissibilità di tali spese, le attività svolte dalla Commissione, a decorrere dall'atto di nomina, ivi comprese le riunioni di insediamento e quelle di predisposizione delle prove, devono essere debitamente verbalizzate.

L'Amministrazione regionale riconosce al titolare del finanziamento nell'ambito del quale viene instaurata il procedimento di certificazione l'intera spesa sostenuta per la remunerazione dei commissari, comprensiva quindi degli oneri a carico del titolare del finanziamento in quanto datore di lavoro.

A giustificazione della spesa sostenuta il soggetto beneficiario del finanziamento dovrà conservare e produrre, ove richiesto:

- verbali dei lavori della Commissione e relativi fogli firme/registri che attestino anche la presenza degli allievi/individui in certificazione
- lettera di incarico o ordine di servizio sottoscritti preliminarmente allo svolgimento dell'attività di cui trattasi
- cedolini paga e versamenti effettuati ad istituti previdenziali e assistenziali per il periodo interessato dalla procedura
- fatture/parcelle relative alla prestazione effettuata
- prospetto di calcolo del costo del lavoro (per il personale interno).

iii. Rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio commissari nel limite massimo di 500 euro per ciascuna commissione e sulla base della disciplina vigente per i dipendenti regionali.

La spesa può essere sostenuta sia dal soggetto beneficiario del finanziamento che dal singolo commissario e conseguentemente intestata all'uno o all'altro soggetto.

La documentazione da conservare e produrre a giustificazione della spesa è rappresentata da:

- documenti giustificativi di viaggio e sosta
- tabella chilometrica in caso di utilizzo di mezzo proprio
- documenti giustificativi di vitto e alloggio.

iv. Materiale di consumo utile allo svolgimento delle prove di certificazione nel limite massimo di 1.000,00 euro per ciascuna Commissione.



Ai fini del riconoscimento della spesa relativa al materiale il soggetto beneficiario dovrà conservare e produrre:

- autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario contenente l'elenco analitico del materiale utilizzato che dovrà trovare corrispondenza nella tipologia e nel contenuto delle prove somministrate
 - fattura, ricevuta o scontrino fiscale rilasciati dal fornitore.
3. Rimangono a carico dell'organismo di formazione la predisposizione e la stampa delle attestazioni/certificazioni finali, da consegnare alla SRRAI per la registrazione.

E. Spese straordinarie connesse all'emergenza epidemiologica in atto

1. Le spese di cui al presente paragrafo possono essere incluse nel contributo pubblico massimo finanziabile per progetto, fintanto che saranno valide le Disposizioni derogatorie di cui al PD n. 5130/2020 e ss.mm.ii. (di seguito Disposizioni derogatorie), ossia fintantoché avrà vigenza il "Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 per la tutela della salute e sicurezza di lavoratori e utenti degli Organismi Formativi" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1113/2020.
2. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 1 lettere a. e b. delle succitate Disposizioni derogatorie ed in considerazione delle misure previste dagli specifici Protocolli di sicurezza connessi all'emergenza epidemiologica in atto ed applicabili al settore professionale afferente alla figura di riferimento dei percorsi, possono essere riconosciute a costo reale e per un massimo di euro 10.000,00 a progetto, le spese necessarie a fornire gli allievi di **dispositivi di protezione individuale specifici e obbligatori** per il settore professionale di riferimento del percorso formativo in ragione dell'emergenza COVID-19 e a sottoporli a **visite mediche integrative a quelle ordinarie e obbligatorie** per l'esercizio delle mansioni specifiche connesse al settore professionale di riferimento del percorso formativo. Tale limite massimo di spesa è riferito esclusivamente ai dispositivi specifici di cui al presente comma: non sono da ricomprendersi per il calcolo del massimale, pertanto, le mascherine chirurgiche fornite a titolo di DPI per lo stage di cui al successivo comma 6.
3. La tipologia di spesa di cui al precedente comma è riconosciuta a costo reale, in linea con quanto disciplinato dall'art. 67 del Regolamento (UE) 1303/2013 e trova collocazione all'interno delle voci del piano finanziario B.2.8 - "Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata", per quanto riguarda i DPI, e "B.2.14: Assicurazione partecipanti - Oneri fidejussori", per quanto concerne le visite mediche.
4. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7, comma 1 lettera c. delle succitate Disposizioni derogatorie, la sovvenzione relativa all'**igienizzazione/sanificazione quotidiana** dei luoghi di svolgimento dell'attività formativa è riconosciuta mediante l'applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi, previste dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, ed in particolare le



- tabelle standard di costi unitari (UCS) ai sensi dell'art. 67 comma 1 lettera b) del Reg. UE 1303/2013 definite dall'Autorità di Gestione del PO FSE 2014/20 nell'apposito documento "Definizione di unità di costo standard per le spese di sanificazione negli enti di formazione", approvato con PD n. 3541/2020.
5. L'UCS di cui al precedente comma è pari a euro 1,50 per ogni ora di lezione svolta in presenza e trova collocazione all'interno della voce del piano finanziario **"B.2.19. - "Altre spese (mediante Opzioni di semplificazione di costo)"**. L'attività di cui al precedente comma 26, aggiuntiva rispetto all'attività di pulizia ordinaria, consiste nell'igienizzare/sanificare gli ambienti quotidianamente, anche più volte al giorno, e comunque prima dell'inizio di ogni attività formativa. Le modalità di svolgimento dell'igienizzazione/sanificazione deve avvenire nel rispetto delle indicazioni riportate nel "Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021"².
 6. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7, comma 1 lettera d. delle Disposizioni derogatorie, la sovvenzione relativa all'acquisto di **mascherine chirurgiche in relazione all'emergenza COVID-19, a titolo di DPI, da distribuire agli allievi che svolgono attività di stage**, è riconosciuta mediante l'applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi previste dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed in particolare le tabelle standard di costi unitari (UCS), ai sensi dell'art. 67 comma 1 lettera b) del Reg. UE 1303/2013, definite dall'Autorità di Gestione del PO FSE 2014/20 nell'apposito documento "Definizione di unità di costo standard per le spese di acquisto dei dispositivi di protezione individuale negli enti di formazione", approvato con PD n. 3541/2020.
 7. L'UCS di cui al precedente comma è pari a euro 0,125 per ogni ora di stage svolta da ciascun singolo allievo e trova collocazione all'interno della voce del piano finanziario **B.2.8: "Utilizzo di materiale di consumo per l'attività programmata (UCS)"**. In fase di inserimento di tale voce nel piano finanziario, il beneficiario deve indicare "1" nella colonna "Ore/Unità" e il totale dell'importo richiesto nella colonna "Costo orario/Unitario", senza dettagliare il singolo importo dei fattori che hanno portato al totale.
 8. In applicazione di quanto previsto dall'art. 66 della l.r. 8/2020 e dall'art. 7, comma 1 lettera e. delle Disposizioni derogatorie, la sovvenzione per l'acquisto di **dotazione strumentale** per implementare le metodologie didattiche di FAD è riconosciuta mediante l'applicazione di somme forfetarie, previste dall'art. 67, par. 1, lett. c del Regolamento (UE) n. 1303/2013, e definite dall'Autorità di gestione del PO FSE 2014/20 nell'apposito

² "Le pulizie quotidiane degli ambienti/aree, devono riguardare le superfici toccate più di frequente (es. porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, maniglie carrello e dei cestini della spesa, maniglie passeggeri, comandi, volante, cinture di sicurezza, maniglie delle portiere, tasti e pulsanti apriporta, tastiere, telecomandi, stampanti). Utilizzare panni in microfibra, inumiditi con acqua e sapone. Si può ridurre ulteriormente il rischio utilizzando, subito dopo la pulizia con acqua e sapone, una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70% v/v o con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita in acqua allo 0,1% di cloro attivo per i servizi igienici e le altre superfici tenendo in considerazione il tipo di materiale, facendo attenzione al corretto utilizzo e alle procedure d'uso per ogni superficie da pulire (fare riferimento alle Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento, del Ministero della Salute n.0017644-22/05/2020-DGPRES-MDS-P)."

documento “Definizione di somme forfettarie per le spese di dotazione strumentale degli enti di formazione al fine di implementare le metodologie didattiche FAD”, approvato con PD n. 5130/2020.

9. La somma forfettaria di cui al comma precedente è riconosciuta, in caso di attivazione di FAD, singolarmente, in forma combinata oppure per importo complessivo pari a euro 544,00 ad allievo e può essere corrisposta per le tipologie di spesa e nelle modalità specificate all'art. 7, comma 6 delle Disposizioni derogatorie, così come successivamente modificato dal PD n. 6680 del 1° dicembre 2020, per un massimo del 50% degli allievi avviati e fino a euro 5.000,00 a progetto, e trova collocazione all'interno della voce del piano finanziario B.2.9: “Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata (mediante Opzioni di semplificazione di costo)”. Di seguito si rappresentano le tipologie di spesa e le rispettive somme forfettarie per allievo:

Tipologia di spesa omogenea	Costo forfettario per allievo
A. Device (PC Notebook o tablet) e ulteriore strumentazione necessaria (come ad esempio software di sintesi vocale, ausili alla didattica, devices adattati ecc.) per gli alunni e studenti disabili, per i soggetti affetti da disturbi dell'apprendimento e/o in possesso di diagnosi ai sensi della Legge 170/2010 e per alunni con BES	375,00 €
B. Connettività Dati	100,00 €
C. Licenze software applicativo e soluzioni FAD	69,00 €
SPESA FORFETTARIA COMPLESSIVA PER ALLIEVO	544,00 €

10. Le ulteriori voci di spesa elencate nelle Disposizioni derogatorie non espressamente previste al presente articolo, che si rendessero eventualmente necessarie ai fini del contrasto all'emergenza sanitaria, possono essere richieste successivamente all'approvazione del progetto secondo la procedura descritta all'art 8 delle succitate Disposizioni derogatorie.

12. **Termini per la presentazione dei progetti e termini del procedimento**

1. La presentazione dei progetti e delle relative richieste di finanziamento, secondo le procedure definite agli articoli 14 e 15 potrà avvenire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta alle ore 12:00 del **23 marzo 2022**.
2. La valutazione dei progetti sarà avviata da parte del Nucleo di valutazione, di cui all'articolo 16, successivamente alla scadenza sopra citata e si concluderà entro il termine massimo di 30 giorni.



13. Modalità di presentazione dei progetti

1. I progetti devono essere redatti su apposito formulario presente nel sistema informativo SISPREG2014, reso disponibile per la compilazione sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta: www.regione.vda.it – Canale Tematico “Europa”, link “SISPREG2014”, previa procedura di “accounting” al sistema. Il formulario, dovrà essere inoltrato esclusivamente per via telematica.
2. In caso di progetti presentati da raggruppamenti è necessario allegare nella sezione “Dati beneficiario” del formulario:
 - a. per i raggruppamenti già costituiti: atto notarile di costituzione, ovvero scrittura privata autenticata;
 - b. per i raggruppamenti non ancora costituiti: la dichiarazione di intenti a costituirsi in forma associata per la realizzazione del progetto, con l’individuazione dei soggetti, dei ruoli e della quantificazione delle attività, sottoscritta da ogni componente, che deve essere individualmente accreditato. In particolare la dichiarazione deve individuare il soggetto capofila, che deve assumere tra l’altro le funzioni indicate al precedente articolo 8.
3. Come richiesto al punto 5 della sezione “Contesto, motivazione e struttura” del formulario devono essere allegati un cronoprogramma relativo all’attuazione del progetto ed un prospetto riepilogativo della sua strutturazione, che descriva la distribuzione delle ore a progetto, suddividendole tra ore di teoria (indicando la fascia di docenza), di stage e attività aggiuntive, il cui modello può essere reperito nell’apposita area documentale in SISPREG2014. È facoltà del beneficiario identificare quote di attività che possano essere erogate alternativamente in presenza o a distanza, anche in relazione al perdurare dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 e alle conseguenti eventuali difficoltà di gestione del gruppo classe in presenza.
4. Le attività individuali di recupero, di cui al precedente articolo 11 paragrafo B, devono essere riportate negli appositi spazi del prospetto riepilogativo di cui al comma precedente ed inserite nei quadri del formulario relativi al corso stesso esclusivamente nel campo “Elementi qualificanti l’organizzazione didattica” (indicando sia la quantificazione che le modalità e i tempi di attivazione) e nel piano finanziario.

14. Modalità di presentazione delle Richieste di finanziamento

1. Contestualmente all’inoltro della proposta progettuale di cui all’articolo 13, il soggetto beneficiario invia, sempre attraverso SISPREG2014, la “Richiesta di finanziamento”.
2. La “Richiesta di finanziamento” deve:
 - a. essere inoltrata esclusivamente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario ovvero del soggetto capofila del raggruppamento costituito o da costituire;
 - b. pervenire entro le ore 12:00 del giorno di scadenza.



3. Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo (pari a 16,00 €) la domanda deve essere corredata dal numero identificativo della marca da bollo utilizzata, che deve essere annullata dal soggetto beneficiario e dallo stesso conservata.
4. Alla richiesta di finanziamento deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:
 - a. *in caso di progetti presentati da soggetti già accreditati*, dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente, ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e della Legge regionale 19/2007, attestante i poteri di firma del sottoscrittore e l'inserimento del soggetto beneficiario nell'albo degli organismi di formazione accreditati di cui alla DGR 1420/2020 (*All. n. 1 alla Richiesta di Finanziamento*). Tale documento comprende inoltre dichiarazioni utili al rispetto dei prerequisiti previsti per l'accesso ai finanziamenti del PO FSE 2014/20. In caso di progetti presentati da raggruppamenti costituiti o da costituire, la dichiarazione deve essere presentata da ciascun soggetto componente il raggruppamento;
 - b. *in caso di progetti presentati da soggetti non accreditati*, dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente, ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e della Legge regionale 19/2007 (*All. n. 2 alla Richiesta di Finanziamento*), attestante
 - i. i poteri di firma del sottoscrittore,
 - ii. la data di presentazione della richiesta di accreditamento,
 - iii. i dati utili alla richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) da parte della SRAI.Tale documento comprende inoltre dichiarazioni utili al rispetto dei prerequisiti previsti per l'accesso ai finanziamenti del PO FSE 2014/20. In caso di progetti presentati da raggruppamenti costituiti o da costituire, la dichiarazione deve essere presentata da ciascun soggetto componente il raggruppamento;
 - c. dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, secondo il modello presente all'allegato 3 della richiesta di finanziamento, prodotto e sottoscritto da ciascuno dei soggetti previsti all'art. 85 del d.lgs. 159/2011. In caso di progetti presentati da raggruppamenti costituiti o da costituire, tale documentazione deve essere presentata per tutte le società/enti componenti il raggruppamento;
 - d. per quanto riguarda i locali di svolgimento delle attività formative:
 - i. dichiarazione attestante la disponibilità per tutta la durata del progetto di laboratori idonei allo svolgimento dell'attività formativa di cui trattasi situati sul territorio regionale;
 - ii. documentazione attestante la localizzazione, le planimetrie, il layout e le strumentazioni a disposizione per i laboratori;
 - iii. dichiarazione di impegno a garantire, per il periodo legato all'emergenza sanitaria in atto, per tutti i locali utilizzati le disposizioni previste nell'ambito del vigente Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 per la tutela della salute e sicurezza di lavoratori e utenti degli Organismi Formativi;
 - e. ogni altra documentazione utile alla valutazione dell'istanza.



5. Tutte le dichiarazioni sostitutive di cui al comma precedente devono essere firmate digitalmente ovvero sottoscritte in originale, scansionate e accompagnate da copia del documento d'identità. In quest'ultimo caso, sarà cura dell'organismo di formazione accreditato/capofila conservare agli atti l'originale della documentazione per eventuali verifiche.
6. Le dichiarazioni rese dal beneficiario sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti, anche in momenti successivi alla fase istruttoria delle domande.

15. Ammissibilità a valutazione

1. L'istruttoria di ammissibilità, tesa a verificare il rispetto dei requisiti formali previsti dall'Avviso e dalla scheda azione, sarà effettuata dal Nucleo di valutazione, di cui al successivo articolo 16.
2. I progetti sono ritenuti ammissibili e sottoposti a successiva valutazione tecnica se:
 - a. pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 12 del presente Avviso;
 - b. presentati da soggetto legittimato;
 - c. compilati sull'apposito formulario;
 - d. completi delle informazioni richieste;
 - e. corredati dalla relativa Richiesta di finanziamento, compilata in ogni sua parte, in bollo, e da ogni altra documentazione richiesta, secondo le modalità previste all'art. 14.
3. Il Nucleo di Valutazione potrà richiedere all'organismo di formazione, ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241/90 e dell'art. 10 della L.R. n. 19/2007 e s.m.i., di sanare eventuali carenze formali della richiesta di finanziamento e dei suoi allegati di cui all'art. 14. I documenti mancanti e/o i chiarimenti richiesti devono essere forniti tramite PEC entro 7 giorni consecutivi dalla data della richiesta, pena l'inammissibilità del progetto.

16. Valutazione dei progetti

1. Le operazioni di valutazione sono effettuate da un Nucleo di valutazione appositamente nominato con nota del Dirigente della SRRAl.
2. I progetti presentati, risultati non conformi ai vincoli definiti nel presente Avviso e nella scheda azione, sono esclusi dalla valutazione tecnica.
3. La valutazione tecnica delle operazioni, conformemente a quanto approvato dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014/2020, sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri di valutazione:
 - Coerenza esterna:
 - a) qualità dell'analisi del bisogno e del contesto (30 punti):
 - i. descrizione della realtà contestuale e dei bisogni cui il progetto è diretto,;
 - ii. definizione del target di intervento, dei bisogni specifici che lo caratterizzano e delle modalità di reclutamento che si intendono mettere in atto ;



- iii. prefigurazione degli elementi ostacolanti o facilitanti la realizzazione del progetto;
 - iv. connessione a riferimenti legati ad esperienze e conoscenze disponibili, anche di altri contesti analoghi;
 - b) coerenza strategica e integrazione (10 punti):
 - i. coerenza con il quadro programmatico/normativo e con le politiche di settore correlate;
 - ii. valore aggiunto in rapporto agli obiettivi specifici della programmazione;
 - **Coerenza interna:**
 - a) qualità progettuale (30 punti):
 - i. chiarezza e articolazione degli obiettivi;
 - ii. chiarezza e congruenza dell'articolazione didattica;
 - iii. congruenza delle attività di monitoraggio e valutazione
 - iv. adeguatezza delle risorse umane che si prevede di coinvolgere;
 - v. qualità dei laboratori messi a disposizione in termini di caratteristiche dei locali e delle attrezzature/strumentazioni disponibili
 - vi. disegno progettuale complessivo;
 - b) significatività della proposta (10 punti) (cfr scheda azione):
 - i. parità tra uomini e donne;
 - ii. pari opportunità e non discriminazione;
 - c) economicità (10 punti):
 - i. congruità e correttezza in termini di coerenza con le UCS e più in generale rispetto alla correttezza delle voci di preventivo e di congruenza di bilancio della proposta progettuale in relazione ai limiti massimi di spesa indicati. Con riferimento a questo item, è facoltà del Nucleo, in caso si riscontrino anomalie, procedere ad una rideterminazione dei costi.
 - ii. elementi di efficienza prefigurati rispetto al costo complessivo, anche in termini di servizi aggiuntivi
 - **Premialità:**
 - a) coerenza con i principi guida per la selezione delle operazioni (10 punti) (cfr scheda azione).
4. È facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti in merito a quanto contenuto nelle proposte progettuali. Non è prevista la possibilità di richiedere integrazioni documentali alla proposta progettuale.
5. I progetti sono giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 50/100.
6. Il Nucleo procede in ultima istanza alla verifica della correttezza del preventivo presentato, avendo la facoltà di procedere alla rideterminazione dei costi. In caso di tagli, il soggetto beneficiario è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni fornite dalla Regione.



7. Nessun aumento dell'importo pubblico erogabile verrà riconosciuto a fronte di un eventuale aumento dei parametri fisici rispetto ai valori approvati: il contributo pubblico concesso in fase di approvazione rappresenta pertanto un limite non valicabile.

17. *Approvazione graduatorie, avvio del progetto e tempi di realizzazione*

1. La SRRAI approva l'esito della valutazione, identificando il progetto ritenuto idoneo e finanziabile e dando atto degli eventuali altri progetti risultati non idonei alla valutazione ovvero non finanziabili.
2. Preliminarmente all'assegnazione del contributo la SRRAI:
 - a. verifica la regolarità contributiva dell'organismo di formazione accreditato tramite il DURC: qualora il documento non risulti regolare la SRRAI non potrà procedere all'assegnazione;
 - b. acquisisce l'informazione antimafia secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.
3. L'esito della valutazione viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione e la SRRAI provvede a darne comunicazione tramite PEC al soggetto beneficiario, trasmettendo contestualmente il modello di atto di adesione che dovrà essere debitamente sottoscritto e, secondo quanto previsto dall'art. 59 comma 1 delle Direttive regionali, riconsegnato, attraverso il sistema informativo SISREG2014, entro 30 giorni naturali consecutivi, pena la revoca del finanziamento, e comunque prima della data di avvio dell'attività progettuale. Nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un raggruppamento non ancora costituito, la costituzione dovrà avvenire entro la data di consegna dell'atto di adesione, pena la revoca del contributo.
4. L'avvio delle attività formative deve avvenire nei termini previsti dall'art 62 comma 2 delle Direttive regionali, mentre la conclusione del progetto deve essere assicurata entro il 31 dicembre 2023, come previsto al precedente articolo 6.
5. Nel caso di operazioni assegnate a raggruppamenti non ancora costituiti, la costituzione dovrà avvenire entro la data di consegna dell'atto di adesione, pena la decadenza del contributo.

18. *Adempimenti gestionali*

1. La gestione del progetto e di tutti gli adempimenti connessi deve avvenire secondo quanto previsto dal presente Avviso e dalle Direttive regionali, fatte salve le deroghe espressamente indicate nel presente Avviso e nell'allegata scheda azione.
2. La gestione dei progetti e di tutti gli adempimenti ad essi connessi dovrà avvenire tramite l'utilizzo del sistema informativo SISREG2014. In caso di indisponibilità del sistema le comunicazioni per le quali l'invio non sia procrastinabile rispetto alle scadenze e alle prescrizioni prescritte devono essere effettuate tramite PEC, fermo restando l'onere per il beneficiario di procedere alla regolare trasmissione a mezzo SISREG2014 non appena disponibile la procedura, laddove previsto.



3. I titolari di cariche sociali possono essere impegnati in attività specifiche e direttamente connesse allo svolgimento dell'attività progettuale, ad esempio in qualità di coordinatori, docenti, tutor, orientatori, codocenti, ecc., sulla base di quanto previsto al comma 3 dell'art. 13 delle Direttive regionali.
4. Le attività formative si svolgono presso sedi accreditate o temporanee dell'organismo di formazione beneficiario dell'iniziativa. Il beneficiario non può in ogni caso utilizzare le sedi delle istituzioni scolastiche di provenienza degli allievi.
5. I partecipanti alle iniziative devono compilare le schede di iscrizione su formato cartaceo: è cura del soggetto beneficiario caricare i dati delle schede di iscrizione pervenute all'interno del sistema informativo SISPREG2014 prima dell'avvio delle attività formative.
6. In osservanza a quanto previsto all'art. 12. *Esame finale e rilascio dell'attestato* dell'Accordo Stato Regioni del 2001, per essere ammessi all'esame finale di qualifica gli allievi non possono superare il tetto massimo di assenze pari al 10% delle ore complessive. In considerazione della peculiarità dell'azione oggetto del presente Avviso, il calcolo di tale percentuale deve essere effettuato considerando i seguenti elementi:
 - a. la percentuale è da calcolarsi su un monte ore complessivo di 1.000, come previsto dallo standard complessivo per la formazione della figura dell'OSS.
 - b. il monte ore di cui alla precedente lettera a. risulta composto da:
 - i. la quota di formazione posta in capo alle istituzioni scolastiche di provenienza, riconosciuta come credito a priori, così come indicato dalle specifiche disposizioni di cui alla DGR 744/2018 inerenti l'articolazione dei percorsi integrativi;
 - ii. la quota di formazione prevista dal percorso integrativo, al netto del monte ore aggiuntivo previsto rispetto allo standard di cui alla DGR 744/2018 che è finalizzato, come indicato nei vincoli di progettazione della scheda azione, al rafforzamento di tematiche previste nello standard formativo dell'OSS ma già ricomprese nel curriculum scolastico.
 - c. Il segmento formativo di cui alla lettera b.i., in quanto credito a priori, concorre a costituire il monte ore di frequenza, così come previsto all'art. 76 comma 3 delle Direttive regionali, e viene pertanto considerato come frequentato al 100%.
 - d. Per quanto attiene invece il segmento formativo di cui alla lettera b.ii., la percentuale di frequenza deve essere calcolata sulla base delle effettive attività frequentate dal singolo allievo.
7. L'organizzazione degli esami di qualifica deve rispettare quanto previsto dalla DGR 103/2021 e dal successivo Provvedimento dirigenziale n. 942/2022.
8. La determinazione in merito alla validità dell'allievo ai fini rendicontuali avviene invece prendendo a riferimento il solo monte ore del corso integrativo, al netto delle ore di recupero, di cui all'articolo 11 paragrafo B.
9. Il soggetto beneficiario è tenuto a realizzare gli interventi conformemente alle indicazioni fornite nella scheda azione e a quanto previsto nel progetto approvato.



10. Il beneficiario deve inoltre garantire, con riferimento al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il rispetto di quanto previsto dal Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 per la tutela della salute e sicurezza di lavoratori e utenti degli Organismi Formativi, di cui alla DGR 1113/2020.
11. Il beneficiario è altresì tenuto a rispettare la vigente normativa in materia di raccolta e trattamento dei dati personali e di tutela delle banche dati, ai sensi del successivo art. 25.
12. I soggetti beneficiari sono altresì tenuti a rispettare la vigente normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e degli allievi.

19. Obbligo di rendicontazione intermedia e modalità di erogazione del contributo

1. È richiesta obbligatoriamente la presentazione, entro il 31 marzo 2023, di una rendicontazione intermedia relativamente alle attività e alle spese connesse al corso riservato agli allievi delle classi quinte dell'anno scolastico 2021/22, da sottoporre a controllo da parte degli Uffici preposti.
2. Il beneficiario è pertanto tenuto, prima dell'inoltro della rendicontazione di cui al comma precedente, a compilare e inoltrare, per il quadro relativo al corso di riferimento, i documenti relativi a:
 - a. Conclusione attività
 - b. Elenco partecipanti al termine
 - c. Esiti esami.
3. L'erogazione del contributo avviene secondo le modalità previste agli artt. 108 e 109 delle Direttive regionali. Il beneficiario può pertanto optare per:
 - a. l'erogazione a saldo. In tal caso l'erogazione, ai sensi di quanto previsto all'art. 109 delle Direttive regionali, avviene successivamente alla conclusione delle operazioni di verifica del rendiconto di riferimento (intermedio o finale): la SRRAI, entro 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del verbale definitivo di controllo su SISREG2014, procede a comunicare al beneficiario l'importo che quest'ultimo deve includere nella domanda di pagamento. Il beneficiario, sulla base dell'importo riconosciuto, procede alla presentazione della domanda di pagamento a mezzo PEC alla SRRAI;
 - b. l'erogazione, in aggiunta all'erogazione del saldo di cui alla lettera precedente, di un acconto, secondo quanto previsto al successivo comma.
4. Con riferimento alla possibilità di erogare acconti nel corso dell'attuazione del progetto, come richiamato al precedente comma 3. lettera b., il beneficiario può richiedere un acconto pari al massimo all'80% del valore complessivo dell'operazione, subordinato alla sottoscrizione dell'atto di adesione. Tale erogazione è in ogni caso subordinata alla presentazione di idonea



polizza fideiussoria a copertura dell'importo richiesto, nei termini e con le modalità definite al comma 6 dell'art. 108 delle Direttive regionali.

5. Preliminarmente ad ogni erogazione la SRRAI provvede ad effettuare le verifiche inerenti la normativa antimafia e la regolarità contributiva del soggetto beneficiario, attivando, in caso di inadempienza contributiva l'intervento sostitutivo ai sensi dell'art. 31 comma 8bis della Legge 98/2013.

20. Riconoscimento della sovvenzione e decurtazioni previste

1. La documentazione da produrre a giustificazione dell'attività realizzata e/o della spesa sostenuta è dettagliata nelle Direttive regionali, salvo quanto diversamente previsto nel presente articolo.

A. Riconoscimento attività di teoria

1. Sulla base di quanto indicato all'art. 69 comma 2 delle Direttive regionali, rientrano tra le attività di teoria tutte le attività svolte in aula, laboratorio, in FAD, tramite visite didattiche, esercitazioni o project work. Non sono quindi da includere le ore di stage.
2. In relazione all'eventuale perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e della conseguente necessità di assicurare il distanziamento fisico previsto dalle disposizioni per il contrasto e il contenimento del contagio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 delle Disposizioni derogatorie di cui al PD n. 5130/2020 e ss.mm., è ammessa la suddivisione della classe in sottogruppi alle seguenti condizioni:
 - a. nel caso di attività d'aula, se il gruppo classe è composto da almeno 15 partecipanti, l'erogazione dell'attività in presenza può avvenire suddividendo la classe in massimo 2 sottogruppi. Sono rimborsate le UCS relative a ciascuno dei due sottogruppi per un totale di ore di aula pari al massimo al 30% delle ore previste per tale segmento. La suddivisione del gruppo classe per un numero maggiore di ore può essere prevista a progetto e autorizzata in sede di valutazione o essere oggetto di richiesta e di autorizzazione in sede di realizzazione, ma in tal caso viene rimborsata un'unica UCS;
 - b. nel caso di attività di laboratorio, il sottogruppo deve essere composto da un minimo di 5 partecipanti. Sono riconosciute le UCS relative al 100% delle ore svolte da ciascuno dei sottogruppi. Si precisa che per "laboratorio" si intende uno spazio didattico nel quale sono presenti specifici strumenti e attrezzature che l'allievo utilizza per trasformare un sapere teorico in una competenza strutturata, sperimentando concretamente mansioni e tecniche proprie del profilo professionale in esito al percorso. Con riferimento alle postazioni di lavoro, queste possono essere organizzate per una fruizione individuale ovvero per l'effettuazione di processi lavorativi condivisi da più allievi.

Tale evenienza, debitamente motivata, può essere indicata a progetto o formare oggetto di specifica richiesta successiva all'approvazione del progetto: la SRRAI emette l'eventuale

autorizzazione previa verifica della disponibilità di risorse finanziarie utili alla copertura dei costi aggiuntivi derivanti.

3. Il riconoscimento della sovvenzione è effettuato, come per la quantificazione a preventivo, moltiplicando il monte ore di attività di teoria effettivamente svolto per l'UCS di riferimento, fino a concorrenza del finanziamento pubblico approvato per quella voce e salvo l'applicazione delle decurtazioni previste dall'art. 114 comma 5 delle Direttive regionali e di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6.
4. Le UCS relative alle attività di teoria possono essere riconosciute esclusivamente se sono rispettati i limiti definiti nella scheda azione e nella singola proposta progettuale con riferimento alle fasce di docenza. In caso di non conformità sono applicate le seguenti decurtazioni:

Erogazione di attività di docenza da parte di soggetti senza requisiti professionali e non classificabili in alcuna delle fasce previste	Non riconoscimento delle UCS corrispondenti alle ore svolte da persone non idonee
Mancato rispetto della distribuzione delle ore per fascia di docenza (così come prevista dal progetto approvato o modificato a seguito di autorizzazione) tramite utilizzo di docenti di fascia inferiore e rendicontazione di ore in fascia C superiore al 30% del monte ore previsto. Il mancato rispetto può derivare anche da un errato inquadramento operato dal beneficiario, come richiamato al punto 6 dell'art. 114 comma 5 delle Direttive regionali.	Non riconoscimento delle UCS corrispondenti alle ore svolte in eccedenza sulle fasce

5. In applicazione del numero 2 dell'art. 114 comma 5 delle Direttive regionali, per ottenere il riconoscimento integrale delle UCS ammissibili secondo quanto stabilito nel comma precedente, il corso deve concludersi con una soglia minima di allievi validi³, pari almeno al 70% degli allievi previsti. Al di sotto di tale soglia minima di allievi validi che concludono regolarmente il percorso formativo, si determina una riduzione dell'UCS riconosciuta per ciascuna ora realizzata, secondo quanto indicato nelle tabelle sottostanti:

% allievi validi al termine del percorso	% riduzione UCS
100 - 70%	0%
69,9 - 60%	10%
59,9 - 50%	20%

³ Come previsto dall'art. 71 comma 1 delle Direttive regionali, un allievo è considerato valido se ha terminato il percorso formativo con almeno il 70% delle ore /corso. Il monte ore da prendere a riferimento è quello del solo corso integrativo, al netto delle ore di recupero eventualmente previste.

% allievi validi al termine del percorso	% riduzione UCS
49,9 - 40%	35%
39,9 - 30%	50%
29,9 - 20%	70%
19,9 - 0%	100%

- Ai fini della determinazione del numero di allievi validi trova applicazione quanto previsto a al numero 5 dell'art. 114 comma 5 delle Direttive regionali, in merito all'ammissione al corso di allievi privi dei requisiti richiesti.
- A maggior specificità rispetto a quanto disciplinato dall'art. 71 comma 2 delle Direttive regionali, tenuto conto della situazione di emergenza sanitaria da COVID-19, si precisa che sono considerati altresì validi gli allievi che, durante la partecipazione all'intervento formativo che si sta svolgendo in presenza, sono sottoposti a quarantena, poiché interessati da un evento tale da inficiare la partecipazione al corso. Lo stato di quarantena deve essere debitamente documentato.
- Gli allievi uditori non possono essere conteggiati quali allievi validi a meno che non siano subentrati ad un titolare ritirato: in questo caso è conteggiato esclusivamente l'uditore subentrato e la sua relativa frequenza.

B. Riconoscimento attività di stage

- Per quanto attiene al riconoscimento delle **attività di stage** previste, la determinazione del contributo spettante è calcolata tenendo conto della media aritmetica delle ore di stage frequentate dagli allievi validi al termine del percorso che abbiano effettuato almeno un'ora di stage, prendendo a riferimento quanto previsto nella sottostante tabella:

Percentuale media di frequenza degli allievi validi rispetto al monte ore previsto	Ore riconosciute rispetto a monte ore previsto
Tra il 100% e l'80%	100%
Tra il 79,99% e il 70%	90%
Tra il 69,99% e il 60%	80%
Tra il 59,99% e il 50%	70%
Tra il 49,99% e il 40%	60%
Tra il 39,99% e il 30%	50%
Tra il 29,99% e il 20%	40%
Sotto al 20%	0%



2. In considerazione del fatto che nell'ambito del corso destinato agli studenti delle classi quinte possono essere previste due distinte esperienze di tirocinio (una obbligatoria in struttura ospedaliera e una opzionale in uno degli altri ambiti previsti dallo standard formativo OSS, da realizzare solo nel caso in cui questa non sia già stata realizzata nell'ambito del curriculum scolastico), il riconoscimento delle UCS relative alle attività di stage è effettuato con riferimento alla singola tipologia di esperienza e prendendo a riferimento solo gli allievi effettivamente coinvolti.
3. Nel caso di non coerenza dello stage rispetto agli obiettivi del progetto formativo, come previsto al numero 9 dell'art. 114 comma 5 delle Direttive regionali, le ore contestate non possono essere prese in considerazione per il calcolo della media aritmetica di cui al comma precedente.
4. In ragione delle modalità di rendicontazione delle ore di stage di cui al comma 1 si precisa che la media aritmetica deve essere esposta, al termine di ciascun corso e all'interno dell'applicativo SISPREG2014, nella relativa Voce di spesa del piano finanziario, distintamente dalle ore di teoria rendicontate sulla voce medesima. In sede di caricamento di tale voce, per la parte inerente lo stage, occorre inserire nel campo note la dicitura "Rilevazione relativa all'attività di stage" al fine di poterla distinguere dalle ore di teoria.

C. Riconoscimento ore individuali di formazione aggiuntiva di recupero

Il riconoscimento dell'UCS relativa alle attività di recupero avviene fino a concorrenza del finanziamento pubblico approvato per la voce di riferimento. L'erogazione di tali attività deve osservare le disposizioni ordinariamente previste per le attività di docenza nell'ambito delle Direttive regionali e deve essere effettuata da docenti in possesso delle caratteristiche almeno di fascia C, pena il mancato riconoscimento delle UCS corrispondenti alle ore svolte da persone non idonee.

D. Riconoscimento dei costi reali relativi alle spese di viaggio degli allievi, all'esame finale, ai DPI e alle visite mediche obbligatori in ragione dell'emergenza da COVID-19

1. Per quanto concerne le tipologie di spesa sopra richiamate, previste dall'art. 11 lettere C, D, e E, comma 2, la relativa quota di sovvenzione viene riconosciuta sulla base dei costi realmente sostenuti dal soggetto beneficiario. I costi, per essere considerati ammissibili, devono essere:
 - a. pertinenti e imputabili all'operazione
 - b. corrispondenti a pagamenti effettuati
 - c. riferibili temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento
 - d. comprovabili (nel caso di DPI, deve essere presente la ricevuta di consegna agli allievi)
 - e. legittimi
 - f. contabilizzati
 - g. contenuti nei limiti autorizzati



- h. documentati con giustificativi; in particolare, per quanto concerne i DPI obbligatori, si precisa che le quietanze di pagamento e le ricevute di consegna devono essere caricate sul SI SISPREG2014.

E. Riconoscimento dei costi relativi all'igienizzazione/sanificazione quotidiana

1. Con riferimento a tali costi, previsti dall'art. 11 lettera E comma 4 del presente Avviso, la relativa quota di sovvenzione viene riconosciuta mediante l'applicazione di una UCS da applicarsi per ogni ora di lezione svolta in presenza, così come comprovato dai relativi registri obbligatori.
2. Come previsto dall'art. 7, comma 4 delle Disposizioni derogatorie, ai fini del riconoscimento del contributo per i costi derivanti dall'igienizzazione/sanificazione quotidiana dei luoghi di svolgimento dell'attività formativa, in sede di rendiconto il beneficiario deve allegare sul SI SISPREG2014:
 - a. foglio firma per ogni sanificazione compilato da chi ha svolto l'attività e controfirmato dal coordinatore/direttore dei corsi/Rappresentante Legale del beneficiario;
 - b. contratto stipulato con l'impresa di pulizia in caso di affidamento a terzi;
 - c. dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa esterna o del beneficiario nel caso di impiego di personale interno, attestante lo svolgimento completo del servizio e la coerenza con il Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021 e la restante normativa in materia.

F. Riconoscimento dei costi per l'acquisto di mascherine chirurgiche, a titolo di DPI, per gli allievi che svolgono attività di stage

1. Con riferimento a tali costi previsti dall'art. 11 lettera E comma 6 del presente Avviso, la relativa quota di sovvenzione viene riconosciuta mediante l'applicazione di una UCS da applicarsi per ogni ora di stage svolta da ciascun singolo allievo, come comprovato dai registri obbligatori.
2. Ai fini del riconoscimento del contributo dei suddetti costi, in sede di rendiconto il beneficiario deve allegare sul SI SISPREG2014:
 - a. i documenti comprovanti la spesa e le relative quietanze di pagamento;
 - b. la ricevuta di consegna agli allievi.
3. Con riferimento alla registrazione delle presenti UCS nella sezione dei pagamenti sul SI SISPREG2014, si precisa che, al pari di quanto stabilito per il caricamento del preventivo del piano finanziario in sede di presentazione della proposta progettuale, il beneficiario deve inserire quale "Importo unitario UCS" l'importo complessivo che intende rendicontare sulla voce di pertinenza e quale "Totale ore/unità - Rilevazione" il numero "1".

G. Riconoscimento dei costi per l'acquisto di dotazione strumentale per implementare le metodologie didattiche di FAD

1. Tali costi aggiuntivi previsti dall'art 11 lettera E comma 8 del presente Avviso, come disciplinato dall'art. 66 della l.r. 8/2020 e dall'art. 7, comma 6 delle Disposizioni derogatorie, sono riconosciuti ai beneficiari che hanno in gestione percorsi formativi in corso di svolgimento durante la fase di emergenza, con attivazione di FAD, come risultante dai registri e dal progetto presentato e/o dalle successive richieste trasmesse alla SRRAI ai sensi delle FAQ.
2. Le attrezzature informatiche dovranno essere fornite dal beneficiario in comodato d'uso gratuito per tutta la durata del percorso formativo agli allievi che in fase di avvio di ciascun corso ne facciano motivata richiesta. È fatto obbligo al beneficiario di comunicare nei confronti di tutti i destinatari la disponibilità della strumentazione necessaria per la realizzazione di attività di FAD e la possibilità di concederla in comodato d'uso gratuito ove ne sia l'effettiva necessità.
3. Ai fini del riconoscimento del contributo, in sede di rendiconto, il beneficiario deve allegare sul SI SISPREG2014:
 - a. il contratto di acquisto di attrezzature, licenze e traffico dati e documenti che ne attestino la ricezione;
 - b. la ricevuta di consegna agli allievi, da allegare sul nella sezione "Documenti".

H. Decurtazioni generali

1. Oltre a quanto indicato alle precedenti lettere da A a G del presente articolo e a quanto previsto ai numeri 1, 3, 4, 12, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 26, 27, 28, 29, 30, 34 e 35 dell'art. 114 comma 5 delle Direttive regionali, si applica la seguente sanzione:

La stessa persona ricopre il ruolo di direttore o coordinatore e di tutor	Non sono computabili ai fini dell'attestazione del numero minimo di ore di tutoraggio previsto a progetto, così come disciplinato dalla scheda azione, le attività svolte da soggetti che ricoprono ruoli incompatibili. Tali ore pertanto verranno considerate come non realizzate ai fini dell'applicazione della sanzione n. 34 di cui all'art. 114 comma 5 delle Direttive regionali <i>(La presente sanzione sostituisce quanto previsto dalle Direttive regionali – art. 114 comma 5 numero 31)</i>
---	--

2. Non trovano invece applicazione, in quanto non coerenti con la tipologia e le finalità dell'attività prevista, le sanzioni/decurtazioni riportate ai numeri 6, 7, 8, 10, 11, 13, 14, 15, 25, 32, 33 e 36 dell'art. 114 comma 5 delle Direttive regionali.



21. Tenuta documentazione

Il soggetto beneficiario deve attenersi a quanto previsto in tema di tenuta dei documenti degli interventi dei Fondi SIE e, in particolare, a quanto previsto dall'art. 140 del Reg. UE n. 1303/2013, oltre a sottostare ai dettami di cui all'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo.

22. Revoca del contributo

1. La SRRAI si riserva di stabilire la revoca, anche parziale, del contributo nei seguenti casi:
 - a. difformità tra quanto previsto nella proposta progettuale e quanto attuato, con esclusivo riferimento ai contenuti e senza che sia intercorsa formale autorizzazione da parte della SRRAI;
 - b. mancata attivazione della classe in esito alle iscrizioni, anche per carenza di adesioni;
 - c. presentazione di false dichiarazioni e/o di falsa documentazione;
 - d. revoca dell'accreditamento;
 - e. irregolarità nella documentazione antimafia di cui all'art. 84 del d.lgs. 159/2011;
 - f. mancata disponibilità a fornire documentazione o a consentire controlli;
 - g. mancata riconsegna dell'atto di adesione o mancato avvio delle attività nei termini previsti dall'art. 17 dell'Avviso.
2. Allo scopo di agire nell'interesse dei destinatari dei corsi, nei casi in cui la revoca intervenga in fase di erogazione delle attività formative, la SRRAI può consentire la prosecuzione delle attività in essere, con il riconoscimento dell'attività svolta e della relativa sovvenzione.

23. Diritti sui prodotti delle attività

I prodotti di qualsiasi natura, costituenti risultato, principale o meno, del progetto finanziato, sono di proprietà della Regione Autonoma Valle d'Aosta e non possono essere commercializzati dal soggetto beneficiario. Alla conclusione delle attività copia di tali prodotti deve essere consegnata alla Regione.

24. Informazione e pubblicità

1. Il soggetto beneficiario deve attenersi al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali e, in particolare, a quanto previsto dall'art. 115 e dall'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento (UE) n. 821/2014 e dalle Direttive regionali.



2. Per maggiori dettagli sugli obblighi in materia di informazione e pubblicità, si rinvia al *Manuale per la comunicazione sui progetti cofinanziati FSE*, alle *Linee guida per una corretta ed efficace comunicazione* e alla *Guida all'utilizzo degli emblemi e loghi*, consultabili al seguente link, alla voce *Come comunicare*: <https://new.regione.vda.it/europa/fondi-e-programmi/fondo-sociale-europeo/beneficiari>.
3. Il beneficiario è tenuto, inoltre, a fare in modo che i partecipanti alle Attività siano stati informati in merito a tale finanziamento. Pertanto, qualsiasi documento destinato al pubblico o ai partecipanti (compresi certificati di frequenza, schede informative, attestati, ecc.) deve recare i loghi dell'Unione Europea, della Repubblica italiana, della Regione autonoma Valle d'Aosta e del Fondo Sociale Europeo.
4. I suddetti adempimenti in materia di informazione e comunicazione sono obbligatori, nonché vincolanti ai fini dell'ammissibilità delle spese. Il loro rispetto è oggetto di verifica, da parte dei competenti organismi, in occasione dei controlli cui sono sottoposti i Progetti e, pertanto, eventuali irregolarità possono portare alla rettifica finanziaria del contributo concesso, in funzione della gravità, come disposto dall'articolo 114 delle Direttive, ai punti 3 e 4 delle Sanzioni.

25. Tutela privacy

Il trattamento dei dati da parte della Regione Valle d'Aosta a seguito del presente Avviso, avverrà nel rispetto del d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679.

26. Responsabile del procedimento

Ai sensi della l.r. n. 19/2007 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è la Struttura Politiche della Formazione (Dirigente responsabile Stefania RICCARDI).

27. Rinvio

Per tutto quanto non espressamente contemplato dal presente Avviso, si rinvia a quanto contenuto nelle Direttive regionali approvate con provvedimento dirigenziale n. 5543 del 26 settembre 2019 e nelle Disposizioni derogatorie alle Direttive regionali a seguito dell'Emergenza epidemiologica da COVID-19 approvate con PD n. 5130 del 7 ottobre 2020 e ss. mm. ii.

28. Informazioni

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet della Regione Valle d'Aosta all'indirizzo www.regione.vda.it, nelle pagine dedicate al PO FSE 2014/20 sul canale "Europa" e nelle pagine dedicate alla formazione sul canale "Lavoro".

Eventuali informazioni possono essere richieste alla Struttura Politiche della Formazione scrivendo all'indirizzo di posta elettronica "formazionefse@regione.vda.it".

Soggetti

Ruolo	Soggetto	Note	Data inizio	Data fine
Programmatore (soggetto cui compete la decisione di finanziare il progetto)	RAVA - Struttura Politiche della formazione (INIZIALE)			
Attuatore	RAVA - Struttura Politiche della formazione (INIZIALE)			
Controllore di primo livello	RAVA - Controllo progetti europei e statali			
Controllore di primo livello	BDO ITALIA (in RTI)			
Struttura Responsabile Attuazione Intervento (SRRAl)	RAVA - Struttura Politiche della formazione (INIZIALE)			
Autorità di Gestione	RAVA - Programmazione Fondo Sociale Europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione			
Responsabile del Controllo di 1° livello	RAVA - Controllo progetti europei e statali			

Elementi di programmazione

Asse/OT:	Asse 3 - Istruzione e formazione / OT10 - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente
Priorità di investimento:	10.iii) Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite
Obiettivo specifico:	10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/ reinserimento lavorativo
Azione da Programma:	10.4.1 Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi sociosanitari, valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento PON Sistemi di Politiche attive per l'occupazione
Denominazione Azione:	Percorsi sperimentali di integrazione delle competenze per gli allievi in uscita dal percorso di istruzione professionale a indirizzo "Servizi socio-sanitari" e "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", finalizzati al conseguimento della qualifica di Operatore socio-sanitario (OSS).
Sintesi Azione:	L'azione proposta intende permettere ai soggetti in possesso del diploma di istruzione professionale – indirizzo Servizi socio-sanitari e Servizi per la sanità e l'assistenza sociale – di acquisire, oltre al diploma scolastico, anche la qualifica professionale di O.S.S., in esito al percorso formativo integrativo oggetto del presente finanziamento. La scheda prevede la realizzazione, sulla base di quanto indicato dalla DGR n. 1600/2021, di un progetto costituito da un massimo di tre corsi integrativi delle competenze necessarie per l'acquisizione della qualifica, così come previsto dalla DGR n. 744/2018. I corsi si avvieranno in parallelo alle attività curriculari e potranno concludersi successivamente al conseguimento del Diploma di maturità. La realizzazione di tale progetto consentirà una più stretta relazione tra istruzione scolastica, formazione professionale e mondo del lavoro.
Classificazione protocollo:	5.22.B.20 - FORMAZIONE PROFESSIONALE
Progetto strategico:	NO
Piano scuola d'eccellenza:	NO
Costo complessivo previsto:	240.000,00
Responsabilità gestionale:	Regia

Totale UE	Totale Stato	Totale Regione	Totale Altro pubblico	Totale Risorse aggiuntive statali	Totale Risorse aggiuntive regionali
120,000.00	84,000.00	36,000.00	0.00	0.00	0.00

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
21361	21361	2023	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE - QUOTA UE	UE	22.450,00
21361	21361	2022	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE - QUOTA UE	UE	44.900,00
20273	20273	2022	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	UE	52.650,00
21360	21360	2023	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE - QUOTA STATO	Stato	15.715,00
21360	21360	2022	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE - QUOTA STATO	Stato	31.430,00
20278	20278	2022	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Stato	36.855,00
21359	21359	2023	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE - QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE	Regione	6.735,00
21359	21359	2022	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE - QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE	Regione	13.470,00
20219	20219	2022	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Regione	15.795,00

Descrizione programmazione

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale e settoriale:

Nell'ambito dei servizi socio sanitari presenti sul territorio regionale, la presenza di operatori socio sanitari in servizio corrisponde di fatto al fabbisogno richiesto dagli organici in atto, in particolare per quanto concerne la realtà dei servizi gestiti dal pubblico, dal privato, dal privato sociale per quanto concerne la presenza di OSS nei servizi di assistenza domiciliare e nelle microcomunità, oltreché dei servizi residenziali e diurni rivolti ai disabili, gestiti in forma diretta o indiretta dall'Amministrazione regionale. Tale situazione non può però essere considerata statica, stante principalmente la presenza di rapporti di lavoro a tempo determinato e l'anzianità di servizio ormai maturata da una buona parte di personale in ruolo, ormai prossimo al pensionamento, o di personale che richiede la mobilità o si dimette volontariamente. Alle criticità dovute alla necessità di fronteggiare il turnover che si caratterizza nella necessità di sostituire personale OSS in malattia, maternità, ferie, permessi ai sensi della legge 104, aspettative, si

aggiunge quanto vissuto dal settore nell'ambito della gestione dell'evento pandemico ancora in atto.

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso l'Azione:

La scheda risponde alla necessità di incrementare e valorizzare la spendibilità del titolo di studio rilasciato negli anni dagli Istituti Professionali (indirizzi Servizi socio-sanitari e Servizi per la sanità e l'assistenza sociale), conseguente all'impossibilità, per gli allievi in possesso di tali titoli, di procedere ad un automatico riconoscimento della qualifica professionale di OSS ai sensi dell'Accordo Stato e Regioni del 2001. Il percorso integrativo è stato quindi pensato per quegli studenti che intendono investire nella formazione professionale in vista di una futura occupazione nel settore dell'assistenza socio-sanitaria in qualità di Operatore socio-sanitario (OSS)

Obiettivo specifico dell'Azione:

Consentire ai giovani in possesso del diploma di istruzione professionale, indirizzo Servizi socio-sanitari e Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, di acquisire la qualifica professionale di Operatore socio-sanitario, attraverso la valorizzazione dei propri apprendimenti e l'implementazione di attività integrative specialistiche a carattere prevalentemente tecnico-pratico e applicativo.

Descrizione dell'Azione:

L'azione prevede la realizzazione di corsi integrativi (affiancati al percorso di istruzione professionale a partire dal 4° anno laddove possibile), rivolti agli studenti degli istituti di istruzione professionale - indirizzi Servizi socio-sanitari e Servizi per la sanità e l'assistenza sociale di Aosta e Verrès. Sono previsti al massimo tre corsi (1 rivolto agli studenti frequentanti nell'anno scolastico 2021/22 le classi quinte e 2 rivolti agli studenti delle classi quarte dello stesso anno), rivolti a un massimo di 60 persone (minimo 12 massimo 20 per ciascun corso), sulla base dello standard formativo di cui alla DGR 744/2018, aumentato di ulteriori massimo 50 ore tese al rafforzamento di tematiche previste nello standard formativo dell'OSS e ricomprese nel curriculum scolastico. I corsi si avvieranno in parallelo alle attività curriculari e si concluderanno successivamente al conseguimento del Diploma di maturità. L'adesione sarà volontaria, previo superamento di una selezione motivazionale unica. Per gli studenti che avranno completato il percorso integrativo, l'esame di qualifica, relativo a tutte le competenze afferenti allo standard professionale, dovrà essere programmato dopo l'esame di maturità e comunque non oltre il 31 dicembre dell'anno di conseguimento di quest'ultima.

Complementarietà, sinergie e coerenze

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali:	L'azione prevista è coerente con quanto contenuto nel QSR, con particolare riferimento all'Asse 3 "Crescita inclusiva: promuovere l'occupazione e l'inclusione sociale e rafforzare il capitale umano" ed alle inevitabili correlazioni con l'Asse 1. Sulla base della legge quadro nazionale n. 328/2000 per il sostegno del welfare, il Piano socio sanitario regionale 2011-2013, approvato con legge regionale n.34/2010, prevede la qualificazione del lavoro di cura. In particolare, nel capitolo 5) "Valorizzare le competenze dei cittadini e degli operatori come strumento e fine per migliorare salute e benessere", paragrafo "Le professioni nel sociale", afferma che occorre organizzare corsi di prima formazione per le varie figure professionali già regolamentate a livello regionale laddove se ne rilevi la necessità e laddove i procedimenti di certificazione delle competenze non siano sufficienti a dotare i servizi delle risorse umane necessarie.
Normativa regionale, statale e europea:	Vedasi quanto riportato all'art. 2 dell'Avviso pubblico
Strumenti di integrazione:	NON PERTINENTE
Contributo previsto dall'Azione in relazione agli obiettivi della strategia "Europa 2020":	Con la realizzazione dei corsi di formazione per OSS rivolti, l'Azione si inserisce nell'obiettivo 1 relativo all'incremento dell'occupazione. Una idonea formazione di base consentirà la formazione di nuovi operatori qualificati che, entrando nel circuito del mondo del lavoro, avranno buone possibilità di trovare impiego nel settore socio assistenziale che offre ancora buoni sbocchi lavorativi per gli OSS.

Principi trasversali

Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alle catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi):	NON PERTINENTE
Parità fra uomini e donne:	SI Verranno assegnati al massimo 5 punti di priorità ai progetti che si faranno carico delle tematiche inerenti la parità di genere sia in termini di organizzazione didattica sia in termini di contenuti.
Pari opportunità e non discriminazione:	SI Verranno assegnati al massimo 5 punti di priorità ai progetti che indicheranno modalità e strategie finalizzate a promuovere le pari opportunità e la non discriminazione, anche in termini di organizzazione didattica e di contenuti.

Orientamenti della Politica regionale di sviluppo

Dimensione collettiva:	NON PERTINENTE
Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili:	organizzativo, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto: NO finanziario, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto: NO degli effetti, ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi (ragionevolmente incrementandoli): NO
Focalizzazione sulla specificità alpina così come declinata nella RIS3 della Valle d'Aosta:	NO
Approccio partecipativo:	SI Il beneficiario è tenuto ad assicurare l'attuazione del progetto in stretta connessione con le Istituzioni scolastiche di provenienza degli allievi, stipulando con esse apposita convenzione nella quale siano dettagliati tutti gli elementi di raccordo, così come previsto all'art. 10 dell'avviso.

Principi guida di selezione delle operazioni

Principi guida di selezione delle operazioni previsti dal P.O. per la priorità di investimento selezionata:	Saranno premiate le proposte progettuali in grado di incidere con maggiore efficacia nei confronti dei target previsti ed in particolare dei destinatari maggiormente fragili. Saranno a questo scopo assegnati al massimo 10 punti in sede di valutazione.
---	---

Requisiti programmazione

Raccordo tra interventi:

Tipologia coerenza con strumenti esterni: Non pertinente

Numero massimo di progetti ammessi a finanziamento:

Voci di dettaglio:

1

Tipologia beneficiari (TC25):

Divisione:

1.2 Società di persone
1.3 Società di capitali
1.4 Società Cooperativa
1.5 Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese
1.6 Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi
1.7 Ente privato con personalità giuridica
1.8 Ente privato senza personalità giuridica
1.9 Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia
2.6 Istituto, scuola e università pubblica
2.7 Ente pubblico non economico

Descrizione di dettaglio:

1.2.10 - Società semplice
1.2.20 - Società in nome collettivo
1.2.30 - Società in accomandita semplice
1.2.40 - Studio associato e società di professionisti
1.2.50 - Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria
1.3.10 - Società per azioni
1.3.20 - Società a responsabilità limitata
1.3.30 - Società a responsabilità limitata con un unico socio
1.3.40 - Società in accomandita per azioni
1.4.10 - Società cooperativa a mutualità prevalente
1.4.20 - Società cooperativa diversa
1.4.30 - Società cooperativa sociale
1.4.40 - Società di mutua assicurazione
1.5.10 - Consorzio di diritto privato
1.5.20 - Società consortile
1.5.30 - Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese
1.5.40 - Gruppo europeo di interesse economico
1.6.10 - Ente pubblico economico
1.6.20 - Azienda speciale ai sensi del t.u. 267/2000
1.6.30 - Azienda pubblica di servizi alle persone ai sensi del d.lgs n. 207/2001
1.7.10 - Associazione riconosciuta
1.7.20 - Fondazione (esclusa fondazione bancaria)
1.7.30 - Fondazione bancaria
1.7.40 - Ente ecclesiastico
1.7.50 - Società di mutuo soccorso
1.7.90 - Altra forma di ente privato con personalità giuridica
1.8.10 - Associazione non riconosciuta
1.8.90 - Altra forma di ente privato senza personalità giuridica
1.9.00 - Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia
2.6.10 - Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado
2.6.20 - Università pubblica

2.7.11 - Istituto o ente pubblico di ricerca
2.7.12 - Istituto pubblico di assistenza e beneficenza
2.7.20 - Camera di commercio
2.7.30 - Ordine e collegio professionale
2.7.40 - Consorzio di diritto pubblico
2.7.56 - Ente per la ricerca e per l'aggiornamento educativo
2.7.90 - Altro ente pubblico non economico nazionale

Tipologia destinatari:

Tipologia generale: Cittadini

Condizione nel mercato del lavoro (TC29):

SI

Occupato (compreso chi ha un'occupazione saltuaria/atipica e chi è in CIG)
Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto alle liste di mobilità)
Studente
Inattivo diverso da studente (casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in servizio di leva o servizio civile, in altra condizione)
In cerca di prima occupazione

Appartenenza a Gruppo vulnerabile (TC31):

NON PERTINENTE

Destinatari selezionati:

17 - Studenti

I destinatari sono tutti obbligatori?: SI

Caratteristiche destinatari:

Cittadini italiani e stranieri che siano iscritti alle classi quarte e quinte nell'anno scolastico 2021/22 dei percorsi di Istruzione Professionale indirizzo "Servizi socio-sanitari" e "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" presenti sul territorio regionale. non possono accedere alle iniziative formative di cui trattasi studenti che, all'atto dell'avvio del corso di riferimento, risultino contemporaneamente occupati presso soggetti pubblici o imprese private con mansioni coerenti con il profilo dell'Operatore Socio sanitario.

Soggetti ammessi alla presentazione progetti:

ATI/ATS costituenti
ATI/ATS già costituite
Organismi di formazione accreditati
Organismi di formazione in fase di accreditamento

Condizioni di ammissibilità:

2 - Sono considerati ammissibili a presentare progetti i soggetti indicati nell'Avviso

Partecipazione dei progetti approvati al calcolo degli indicatori di efficienza ed efficacia:

NO

Classificazioni ISTAT (ATECO) relative alle attività economiche prevalenti dei progetti finanziabili (TC26):

86.10.10_2007 - Ospedali e case di cura generici
86.10.20_2007 - Ospedali e case di cura specialistici
86.10.30_2007 - Istituti, cliniche e policlinici universitari
86.10.40_2007 - Ospedali e case di cura per lunga degenza
87.10.00_2007 - Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani
87.20.00_2007 - Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che
87.30.00_2007 - Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
87.90.00_2007 - Altre strutture di assistenza sociale residenziale
88.10.00_2007 - Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
88.91.00_2007 - Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili
88.99.00_2007 - Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca

Localizzazione fisica:

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Requisiti FESR

Interventi agevolabili:

Requisiti FSE

Accreditamento:

Orientamento e formazione professionale

Classificazioni**Dati per il CUP****Tipo Progetto (TC05):**

06.01

Natura Progetto:

06 - Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unita' produttive)

Tipologia Progetto:

01 - Acquisto servizi reali (inclusa formazione)

Settore Progetto:

11 - Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro

Sottosettore Progetto:

72 - Altri strumenti formativi e di work-experience

Categoria Progetto:

011 - Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo

Iter procedurale (TC46):

0601 - Attribuzione finanziamento

Dati per l'IGRUE**Tipo aiuto (TC06):**

Z - Intervento che non costituisce aiuto di stato

Progetto complesso (TC07):

Campo intervento (TC12.1):

117 - Miglioramento della parità di accesso all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita per tutte le fasce di età in contesti formali, non formali e informali, innalzamento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze della forza lavoro e promozione di percorsi di apprendimento flessibili anche attraverso l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite

Forme finanziamento (TC12.2):

01 - Sovvenzione a fondo perduto

Localizzazione geografica (TC16):

Tutti i comuni valdostani

Tipo di localizzazione (TC10):

A - Areale

Tipo di territorio (TC12.3):

07 - Non pertinente

Meccanismo erogazione territoriale (TC12.4):

07 - Non pertinente

Attività economica (TC12.5):

21 - Attività di assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali

Dimensione tematica secondaria (TC12.6):

08 - Non pertinente

Risultato atteso (TC12.7):

10.4 - Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo

Altre classificazioni (TC12.9):

Delibera CIPE (TC34):

Anno: 0 Numero: 0 -

Elementi progettazione

Vincoli di dimensionamento finanziario del Progetto:

240.000,00

Note

Progettazione FESR

Vincoli di dimensionamento annuo del Progetto:

Vincolo dimensionamento per settore del Progetto:

Settore	Vincolo
---------	---------

Vincolo dimensionamento annuo per settore del Progetto:

Settore	Anno	Vincolo
---------	------	---------

Progettazione FSE

Vincoli di progettazione/attuazione (elementi verificabili già in sede di valutazione dell'offerta):

Il progetto deve prevedere la realizzazione di 3 corsi da avviarsi nell'anno scolastico 2021/22, uno rivolto agli studenti delle classi quinte dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" e due rivolti agli studenti delle classi quarte dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale".
Come previsto dalla DGR 1600/2021 e dall'art. 3 dell'Avviso, i corsi dovranno essere articolati come di seguito specificato.

Il monte ore di ciascun corso è pari a 350 h di cui:

- max 314 h da realizzarsi in osservanza dello standard di cui alla DGR 744/2018 e smi e comprensive di 140 h di tirocinio in ambito sanitario;
- max 50 h aggiuntive nell'ambito delle quali siano realizzate attività formative di rafforzamento di tematiche previste nello standard formativo dell'OSS e ricomprese nel curriculum scolastico. Tali ore sono finalizzate a consolidare quanto appreso a scuola anche in considerazione delle ripercussioni che l'emergenza sanitaria ha avuto sulla didattica negli ultimi 2 anni scolastici, approfondendo argomenti già svolti nei percorsi scolastici ed evidenziandone il legame con il lavoro dell'OSS.

In aggiunta al monte ore di cui sopra, per i soli allievi delle classi quinte, sono inoltre da prevedere 140 ore di tirocinio aggiuntivo, per quanti non abbiano realizzato attività di alternanza coerenti con lo standard formativo di OSS nell'ambito del curriculum scolastico o attività lavorativa coerente (sulla quale il beneficiario dovrà attivare la procedura di riconoscimento crediti): il beneficiario in fase di attuazione è tenuto pertanto a verificare la situazione di ciascun allievo e provvede all'individualizzazione del percorso. Il percorso così riformulato non può comunque eccedere le 500 h ad allievo.

Al massimo il 30% delle ore di corso (al netto dello stage) potranno essere effettuate da docenti classificabili, secondo quanto definito dalle Direttive regionali, in fascia C.

Sono ammesse attività aggiuntive individuali di recupero per max 100 h a corso.

Ogni corso prevede min 12 e max 20 allievi, salvo quanto previsto nei vincoli di attuazione in merito alla definizione dei gruppi destinati agli allievi delle classi quarte.

Il progetto può prevedere l'erogazione di attività formativa a distanza (FAD) nella misura massima del 30% del monte ore (escluse le ore di stage). La FAD deve essere organizzata in ottemperanza a quanto previsto all'art. 95 delle Direttive regionali e alle indicazioni di cui sotto.

E' posto l'obbligo di ricorrere a sistemi che permettano la tracciatura delle presenze degli allievi e del tempo di fruizione: la tracciatura è realizzata attraverso report di log di accesso automaticamente generati dalla piattaforma da cui deve essere possibile identificare il nominativo del singolo partecipante o con la videoregistrazione delle lezioni.

Modalità di FAD diverse da quelle sopra definite (es. modalità che permettano al beneficiario di quantificare una durata minima/media convenzionale in ore necessaria per lo svolgimento dell'attività di cui trattasi) potranno essere autorizzate dalla SRRAI.

Si precisa, inoltre, che:

- a. non si considera FAD il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente;
- b. la FAD può essere utilizzata in sostituzione di attività di aula o di recupero in presenza;
- c. l'eventuale attivazione di FAD con riferimento ad altre attività teoriche diverse dall'aula (attività laboratoriali, visite didattiche, esercitazioni, project work) e non prevista a progetto deve essere concordata ed autorizzata dalla SRRAI.

Nel perdurare dell'emergenza da COVID-19, le attività in FAD possono essere erogate in numero maggiore rispetto a quelle previste a progetto e devono essere realizzate ai sensi delle specifiche disposizioni in materia approvate a livello nazionale e/o regionale.

Oltre agli elementi indicati nei vincoli di progettazione/attuazione in sede di svolgimento dell'operazione dovranno essere rispettati i seguenti vincoli (elementi verificabili solo in fase di gestione):

I corsi devono essere svolti presso le sedi ritenute più opportune in relazione all'area di residenza prevalente tra i richiedenti.

Con particolare riferimento ai corsi previsti per gli allievi delle classi quarte dell'anno scolastico 2021/22, si precisa che:

- a. le due classi distinte previste potranno essere attivate esclusivamente nel caso in cui siano ammessi ai corsi almeno 24 allievi; in caso di candidati idonei in numero inferiore, verrà istituita una sola classe che potrà contenere quindi al massimo 23 allievi;
- b. in ragione della presenza di potenziali candidati provenienti dall'Istituzione scolastica di Verrès e al fine di favorire la partecipazione di tutti gli allievi, anche sulla base della vicinanza del luogo di svolgimento del corso alla sede dell'istituzione scolastica di provenienza, sarà cura del beneficiario valutare, in sede di attuazione, di riservare uno dei corsi a tali studenti, eventualmente integrati con studenti che risiedono nella Media o Bassa Valle ed afferenti alle altre istituzioni scolastiche, prevedendone la realizzazione in una sede dislocata rispetto al capoluogo

regionale e alla sua cintura.

L'adesione al corso integrativo sarà volontaria, previo superamento di una selezione motivazionale.

La calendarizzazione dei corsi è oggetto di pianificazione da parte del beneficiario in accordo con le Istituzioni scolastiche di provenienza degli allievi, rispettando i seguenti criteri:

- parte del percorso formativo è realizzata durante l'anno scolastico o gli anni scolastici di riferimento. In particolare le attività devono essere realizzate prioritariamente nei periodi di preparazione/introduzione alle attività di stage previsti nell'ambito del curriculum scolastico all'interno dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PTCO), laddove ancora da svolgere, al fine di favorire negli allievi un approccio maggiormente operativo alle esperienze proposte dalle istituzioni scolastiche di provenienza e cogliere gli aspetti salienti in relazione alla figura dell'OSS. E' possibile inoltre prevedere uno svolgimento delle attività formative, laddove possibile, parallelamente alla trattazione nel percorso scolastico di argomenti particolarmente pregnanti rispetto alla professione dell'OSS;
- parte del percorso può essere svolta successivamente al conseguimento del Diploma di Stato;
- il tirocinio in ambito sanitario previsto dallo standard formativo deve essere svolto in un'unica esperienza continuativa nello stesso reparto ospedaliero e preferibilmente dopo il conseguimento del Diploma di Stato.

All'esame di qualifica accedono, così come previsto dall'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2001, quanti attestino una percentuale di frequenza pari ad almeno il 90% della durata del percorso completo per OSS base considerando pertanto sia le ore del percorso integrativo che le ore del percorso scolastico, come dettagliato all'art. 18 c. 6 dell'Avviso.

Dovranno essere realizzate un numero minimo di ore di tutoraggio per ciascun corso pari al numero di ore di stage previste ed al 50% delle restanti ore corso (prendendo a riferimento il monte ore previsto e non il volume svolto dalla totalità degli allievi). Le attività di tutoraggio comprendono sia le attività svolte in aula e/o in affiancamento al soggetto, nel caso dello stage, che le ore svolte dal tutor per la preparazione e rielaborazione di materiali, il contatto con docenti e tutor aziendali, la rielaborazione dell'esperienza con l'allievo, ecc. Le attività di tutoraggio si considerano incluse nella sovvenzione riconosciuta e non danno luogo al riconoscimento di costi aggiuntivi.

Laddove l'emergenza sanitaria da COVID-19 perdurasse anche nel periodo di realizzazione dei percorsi oggetto del presente Avviso, si intendono applicabili a tali iniziative tutte le disposizioni statali e regionali adottate in materia, eventualmente anche in deroga a quanto previsto nell'Avviso stesso.

Esercizio dei crediti formativi: SI

Standard professionale di riferimento: Operatore socio-sanitario di cui all'Accordo Stato/Regioni 2001 e alla DGR n. 744/2018 come modificata con DGR 1765/2019

Attestato finale (TC20): 13 - Altra qualifica

Condizioni per candidatura in elenchi

Descrizione del modello di funzionamento:

Requisiti professionali:

Requisiti di struttura:

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento:

Tipologia Rendicontazione: Opzione semplificate di costo

Iscrizione on-line dei partecipanti sul sito della Regione Autonoma della Valle d'Aosta: NO

Gestione registri: Cartaceo

Voci di spesa ammissibili

Natura	Descrizione Voce di spesa	Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
		Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	
B.2	B. 2.19 - Altre spese (specificare) (mediante Opzioni di semplificazione di costo)	1,50	1,50					

Natura	Descrizione Voce di spesa	Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
		Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	
B.2	B.2.11 - Attività di sostegno all'utenza			1.000,00				
B.2	B.2.14 - Assicurazione partecipanti - Oneri fidejussori							
B.2	B.2.2 - UCS - Orientamento	35,50	35,50					
B.2	B.2.29 - UCS Formazione Inserimento	126,00	126,00					
B.2	B.2.6 - Esami		4.000,00					
B.2	B.2.8 - Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata							
B.2	B.2.8. - Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata (UCS)							
B.2	B.2.9. - Utilizzo locali e attrezzature e locali per l'attività programmata (mediante Opzione di semplificazione di costo)						5.000,00	

Forfetizzazione costi: NO

Dati fisici

Indicatori di realizzazione * comuni (TC44)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso
Persone inattive	203	Persone	UE	40,00

* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di realizzazione * definiti dal Programma (TC45) - Non previsto

Indicatori di risultato comuni (TC42)

Descrizione indicatore	Codice	Fonte dati
Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	4007	UE

Indicatori di risultato definiti dal Programma (TC43) - Non previsto

Documenti

Data/ora creazione	Nome	Titolo	Data documento	Dimensione	Pubblicazione su web
23/11/2021 15:20:52	DGR 744_18.zip (290.6 kB)	DGR 744/2018 - Standard formativo percorsi integrativi OSS	23/11/2021	290.6 kB	NO
20/01/2022 14:42:23	dgr 1765_2019_RETTIFIC A dgr 744_2018.zip (107.5 kB)	DGR 1765/2019 - rettifica della DGR 744/2018 per problematica legata a tirocini	20/01/2022	107.5 kB	NO
25/01/2022 10:20:50	dgr 1600_21 definizione oss scuola.zip (61.2 kB)	DGR 1600/2021 - Definizione offerta percorsi OSS negli istituti professionali	25/01/2022	61.2 kB	NO
28/01/2022 10:46:32	Calcolo OSC new.xlsx (16.1 kB)	CALCOLI PER DEFINIZIONE AMMONTARE AVVISO - doc a uso interno	28/01/2022	16.1 kB	NO
23/02/2022 14:03:16	AVVISO_24_02 post confronto revisione.doc (388.6 kB)	BOZZA AVVISO	24/02/2022	388.6 kB	NO
23/02/2022 14:03:42	PD_approvazione_AVV ISO_2022_23 rev24_02.doc (181.8 kB)	BOZZA ATTO ADOZIONE AVVISO	24/02/2022	181.8 kB	NO
24/02/2022 09:45:32	Scheda Azione.pdf (524.1 kB)	Stampa Scheda Azione	24/02/2022	524.1 kB	NO

Data/ora creazione	Nome	Titolo	Data documento	Dimensione	Pubblicazione su web
28/02/2022 15:22:23	Scheda AzioneOCC1040122AD0.pdf (525.4 kB)	Stampa Scheda Azione	28/02/2022	525.4 kB	SI

Allegati al formulario

Modello	Ordine	Obbligatorio
Strutturazione progetto (OSS SCUOLA 2021)	2	SI

Allegati alla richiesta di finanziamento

Modello	Ordine	Obbligatorio
Allegato 1 - Dich. legale rappresentante (OSS SCUOLA 2021)	1	NO
Allegato 2 - Dich. legale rappresentante NON accreditato (OSS SCUOLA 2021)	2	NO
Allegato 3 - Dich. sostitutiva Dlgs 159/2011 (OSS SCUOLA 2021)	3	NO

Riepilogo Scheda

Step	Data e ora	Utente
Creazione della Scheda Azione	20/09/21 11.01	Di Vito Michela
Inoltro per validazione	23/02/22 14.07	Di Vito Michela
Rinviata per modifiche	24/02/22 9.45	Merivot Kristel
Inoltro per validazione	24/02/22 15.23	Di Vito Michela
Validata	28/02/22 15.17	Timpano Sara